



C.A.A.T. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO

SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI E ATTIVITÀ CONNESSE (PULIZIA AREE E SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO), DA ESEGUIRSI PRESSO IL CENTRO AGRO ALIMENTARE DI TORINO (CAAT).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



SOMMARIO

I. DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
1) DEFINIZIONI E ALLEGATI	5
2) ORARIO E GIORNI DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI.....	6
3) OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DELL' AGGIUDICATARIO	7
4) PERSONALE, MEZZI ED ATTREZZATURE. RESPONSABILE TECNICO	8
5) OBBLIGO DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMPIUTE – FACOLTÀ DI CONTROLLO DA PARTE DI CAAT – REPORT QUOTIDIANI E MENSILI – TRASMISSIONE INFORMATICA DEI DATI.	12
6) COMUNICAZIONE AGLI UTENTI E COORDINAMENTO CON ALTRI SOGGETTI OPERANTI ALL'INTERNO DEL CENTRO AGRO ALIMENTARE DI TORINO.....	18
7) RESPONSABILITÀ DELL' APPALTATORE IN ORDINE AI LAVORATORI E COLLABORATORI IMPIEGATI PRESSO L' APPALTANTE – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA <i>EX</i> D.LGS 81/2008 E SM.I.	18
8) CLAUSOLE PENALI.....	20
9) REPERIBILITÀ DELL' APPALTATORE.....	24
10) OBBLIGHI E PRESCRIZIONI NORMATIVE VIGENTI E FUTURE	25
II. SPECIFICHE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	26
11) OGGETTO DELL' APPALTO PER QUANTO ATTIENE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI	27
12) CRITERI TECNICI GENERALI PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI	28
13) MONITORAGGIO DEI CONFERIMENTI E ATTIVITÀ INFORMATIVE DEGLI UTENTI	28
14) CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI	29
15) POSIZIONAMENTO E MANUTENZIONE DEI CONTENITORI	31
16) SVUOTAMENTO DEI CONTENITORI	33
17) LAVAGGIO E IGIENIZZAZIONE DEI CONTENITORI.....	34
18) GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA	35
19) GESTIONE DELLE AREE CASSETTAME.....	38
20) RACCOLTA DEI RIFIUTI DISPERSI.....	39
21) PROPRIETÀ DELLE PORZIONI DI RIFIUTO SELEZIONATE AI FINI DELLA DIFFERENZIAZIONE – PRESCRIZIONI INERENTI LO SMALTIMENTO	40
22) PESATURA DEI RIFIUTI	40
23) TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AD IMPIANTI AUTORIZZATI	41
24) SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI LAVAGGIO	44
III. SPECIFICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE DEL MERCATO:	46
25) OGGETTO DELL' APPALTO PER QUANTO ATTIENE ALLA PULIZIA DELLE AREE DEL MERCATO	47
26) PREVISIONI GENERALI PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEL MERCATO	47
27) SPAZZAMENTO, ATTIVITÀ RELATIVE ED ACCESSORIE.....	47



IV. SPECIFICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO DEL C.A.A.T.	51
28) OGGETTO DELL' APPALTO PER QUANTO ATTIENE ALLA PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO DEL C.A.A.T......	52
29) PREVISIONI GENERALI PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI DEL MERCATO.....	52
30) SPAZZAMENTO	53
31) LAVAGGIO E DISINFEZIONE	53
32) NOTE TECNICHE PER L' ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI.....	54
33) DISOTTURAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI MEDIANTE CANAL JET	54
V. SCHEDE TECNICHE RIASSUNTIVE	55
34) FINALITÀ E FUNZIONE DELLE SCHEDE TECNICHE	56



C.A.A.T. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO

SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI E ATTIVITÀ CONNESSE (PULIZIA AREE E SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO), DA ESEGUIRSI PRESSO IL CENTRO AGRO ALIMENTARE DI TORINO (CAAT).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLO PRIMO

I. DISPOSIZIONI GENERALI



1) Definizioni e Allegati

Ai fini di quanto previsto dal presente capitolato dovrà intendersi per:

- **Appaltante:** Centro Agro Alimentare Torino s.c.p.a., di seguito per brevità detto anche **CAAT** o **Centro** ove non **Mercato**, proprietario dell'intera area (come delimitata nella planimetria **A1** allegata al presente capitolato quale sua parte integrante) entro cui verranno svolte le prestazioni contrattualmente dedotte e specificate con il presente capitolato;
- **Appaltatore:** la singola impresa, il consorzio o il R.T.I. vincitore della gara pubblica per l'affidamento dei servizi contrattualmente dedotti, di seguito per brevità detto anche **Aggiudicatario**;
- **Mercato:** l'intera area del Centro Agro Alimentare Torino s.c.p.a. (come delimitata nella planimetria **A1** allegata al presente capitolato) entro cui verranno svolte le prestazioni contrattualmente dedotte e specificate con il presente capitolato;
- **Utenti:** i produttori e comunque i conferenti i rifiuti e ed in generale i beneficiari finali delle prestazioni contrattualmente dedotte, da individuarsi in breve in: Grossisti, Movimentatori, Fornitori e Clientela acquirente dei prodotti in vendita nel Mercato e/o altri fruitori anche occasionali delle Aree del Mercato, e/o in altri soggetti comunque presenti nell'area del Centro;
- **Centro Ingressi del mercato:** la struttura (barriere e accessi) attraverso cui i mezzi di mercato fanno ingresso nel Centro e nei cui pressi sono collocati i servizi di Guardiania e di Portineria;
- **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- **Sovvallo:** l'avanzo non ulteriormente differenziabile derivante dalle operazioni interne di movimentazione e selezione dei rifiuti;
- **Movimentazione interna e selezione dei rifiuti:** l'operazione di prelievo, movimentazione, cernita e deposito temporaneo dei rifiuti finalizzata al conferimento a soggetti terzi autorizzati al loro recupero e/o smaltimento;
- **Raccolta differenziata dei rifiuti:** il complesso di operazioni - attraverso la movimentazione interna e selezione dei rifiuti (come appena sopra definite) - finalizzate all'ottenimento di raggruppamenti omogenei ottimali all'attività di successivo trattamento, al fine di incentivarne il concreto recupero e, in uno, qualsivoglia ulteriore strumento tecnico e/o modalità operativa atti a ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati provenienti dal Centro e da destinare alla discarica;
- **Deposito Temporaneo dei rifiuti:** (*definizione di legge*) il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;



- **Isola ecologica:** area di deposito temporaneo rifiuti, all'interno della quale avvengono anche le attività di selezione dei rifiuti finalizzate all'ottenimento di raggruppamenti omogenei ottimali all'attività di trasporto e/o successivo trattamento;
- **Trasporto di rifiuti:** fase di gestione dei rifiuti che consiste nella pesatura e movimentazione degli stessi dai depositi temporanei agli impianti di recupero e/o smaltimento finali, comprese le operazioni di carico e scarico dei mezzi di trasporto utilizzati e la compilazione del formulario di accompagnamento;
- **Smaltimento:** il complesso di operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Recupero:** il complesso delle operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. In specie i rifiuti comunque rinvenuti nel Centro s'hanno contrattualmente per recuperati solo se in concreto inclusi in una delle operazioni/frazioni da R1 a R11 comprese di cui all'allegato C alla predetta parte quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **SISTRI:** Sistema di controllo informatico della tracciabilità dei rifiuti di cui al DM 17/12/2009 (Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti "SISTRI") e sue modifiche e integrazioni successive

Costituiscono **Allegati al capitolato d'appalto** facendone parte integrante e sostanziale:

- A1** planimetria generale del CAAT
- A2** dettaglio delle aree interne soggette a spazzamento meccanizzato
- A3** localizzazione anno 2010 contenitori raccolta rifiuti e localizzazione di isola ecologica ed aree cassetame
- A4** planimetria generale delle aree grigie e verdi del CAAT
- A5** dettaglio dei servizi igienici del CAAT ad uso pubblico soggetti a pulizia
- B1** prototipo dati minimi contenuti nel *report* quotidiano
- B2** prototipo dati minimi contenuti nel *report* mensile
- B3** prototipo dati minimi veicoli e mezzi impiegati dell'Appaltatore presso CAAT
- B4** prototipo dati minimi personale impiegato dall'Appaltatore presso CAAT
- C** prototipo *report* movimentazione rifiuti presso i Depositi Temporanei
- D** produzione rifiuti CAAT 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010

2) Orario e giorni di prestazione dei servizi

Tutti i servizi contrattualmente previsti – salva diversa specificazione (ad. es. per i passaggi di pulizia dei servizi igienici a uso pubblico negli orari di frequentazione ad opera dell'utenza) – dovranno essere svolti dall'Appaltatore inderogabilmente al di fuori degli orari di operatività del Mercato e di norma nella fascia oraria compresa tra le ore 13 e le ore 22 (da intendersi rispettivamente quale ora limite, per l'inizio e per la conclusione delle attività, principali ed accessorie, di gestione dei rifiuti e di pulizia). I servizi dovranno essere prestati dall'Aggiudicatario nella predetta fascia oraria tutti i giorni – nessuno escluso – di apertura del mercato.



Fermo restando che è facoltà dell'Appaltante, in ragione delle proprie necessità, di modificare in qualsiasi momento i giorni e gli orari di apertura (e, quindi, di mutare unilateralmente – lasciandone inalterata l'estensione – la fascia oraria che appena precede), per la determinazione dei giorni di apertura del Centro si fa rinvio (salve le aperture o le chiusure straordinarie) al calendario di mercato, pubblicato anche sul sito www.caat.it (sezione calendario e orari), che anche per tal via s'intende conosciuto ed accettato anche nelle sue successive modifiche.

3) Obblighi specifici dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario, al di là delle specifiche contenute di seguito e nel progetto di gestione del servizio, si obbliga in via generale a:

- a. garantire la presenza minima e la piena efficienza presso l'Appaltante di un numero e di una tipologia di collaboratori competenti e di mezzi e materiali idonei – comunicando e aggiornando costantemente all'Appaltante i relativi estremi – ai fini della corretta, efficiente e puntuale prestazione dei servizi contrattualmente dedotti, in misura e di tipologia non inferiore a quanto necessario e/o utile per il regolare assolvimento delle prestazioni richieste nel presente capitolato, nel contratto e nel progetto di gestione del servizio;
- b. garantire costantemente, nel caso di impedimento e/o indisponibilità, per qualsiasi ragione, di uno o più collaboratori e/o mezzi, l'adozione immediata delle necessarie sostituzioni al fine di assicurare costantemente all'Appaltante il corretto e puntuale svolgimento, senza iato, dei servizi dedotti;
- c. garantire, nell'espletamento delle attività di cui al presente appalto, il costante mantenimento dei livelli minimi di servizio indicati nel presente *capitolato speciale* e nel progetto di gestione del servizio nei termini, con la frequenza e con le modalità ivi e di seguito specificati;
- d. redigere e trasmettere quotidianamente all'Appaltante *report* in formato elettronico - contenenti il dettaglio delle prestazioni svolte e degli inconvenienti rilevati nel corso della fornitura dei servizi - il cui contenuto è specificato al successivo art. 5 e nel relativo modello;
- e. redigere e trasmettere con cadenza mensile all'Appaltante un *report* delle attività compiute nel mese precedente e proposte operative per il miglioramento delle medesime, il cui contenuto minimo ed essenziale è specificato al successivo art. 5 e nel relativo modello. Resta fin d'ora inteso che la corretta compilazione e trasmissione del *report* mensile e la sua approvazione da parte dell'Appaltante costituiscono condizione necessaria per il pagamento delle prestazioni contrattuali inerenti il mese oggetto di aggiornamento come nel contratto meglio specificato;
- f. garantire per tutta la durata dell'affidamento, il continuo funzionamento di almeno un telefono fisso, un *telex*, un telefono cellulare e un'e-mail dedicati ai collegamenti con l'Appaltante anche al fine di riceverne tempestivamente ogni segnalazione di disservizio o invito ad intervento;
- g. non opporre per l'intera durata del contratto all'Appaltante qualsivoglia eccezione, contestazione e/o pretesa relativi ai servizi oggetto di affidamento e garantire la continuità e l'efficienza dei servizi durante l'intera durata del contratto;
- h. comunicare tempestivamente all'Appaltante le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto o, comunque, qualsiasi variazione anche



solo potenzialmente idonea a influire sull'esecuzione del medesimo, descrivendo analiticamente e opportunamente documentando le modifiche previste o intervenute e, comunque, comunicando all'Appaltante ogni informazione utile.

- i. garantire costantemente, nel compimento delle prestazioni contrattuali e nell'esplicazione delle scelte gestionali ed operative dei servizi, il minimo impatto sulle attività proprie ed essenziali del Mercato – precipuamente la vendita di prodotti agroalimentari – ed accessorie (trasporti, facchinaggio etc.) agevolandone e comunque non ostacolandone lo svolgimento in capo ai rispettivi operatori.

4) Personale, mezzi ed attrezzature. Responsabile tecnico

Tutte le attività oggetto del contratto devono essere costantemente effettuate dall'Aggiudicatario attraverso la prestazione di personale, attrezzature e mezzi idonei, per competenza professionale, qualità e numero, al corretto e minuzioso espletamento dei servizi previsti e, inoltre, con modalità tali da salvaguardare il CAAT da possibili contestazioni da parte degli utenti, delle Autorità competenti e/o di terzi, preservare l'igiene e la sanità pubblica e garantire il massimo decoro ambientale.

L'Appaltatore deve perciò dotarsi, al momento dell'assunzione dell'appalto e successivamente fino alla sua risoluzione, di tutto il materiale, mezzi, personale ed attrezzature necessari o comunque utili per l'espletamento dei servizi contemplati nel contratto. In tale espressione si intendono compresi gli operatori a qualunque titolo, gli automezzi, i veicoli in genere, gli attrezzi, le benne, i contenitori, i materiali di consumo, *etc.*

Per l'eventuale deposito di mezzi ed attrezzature (di esclusivo e permanente utilizzo presso il CAAT) dell'Appaltatore questi potrà esclusivamente valersi di spazi – che sarà suo onere e cura allestire – entro le aree Cassettame e/o l'Isola ecologica. Qualora fosse ivi necessario per l'Appaltatore l'uso di prese elettriche, egli dovrà in accordo con CAAT dotarsene o adeguarle (quanto alla sola Isola ecologica dove è presente corrente elettrica ed acqua non potabile, viceversa entrambe assenti nelle aree cassetta) a sue spese, sostenendo comunque in via esclusiva i relativi consumi energetici. CAAT si riserva di approvare il progetto se compatibile con l'attuale ubicazione e potenza dell'impianto elettrico del Centro. In caso contrario dovrà l'Appaltatore provvedersi di soluzioni tecniche alternative.

L'Appaltatore prende atto che, per l'ingresso e l'uscita dal Centro, ogni mezzo e individuo, anche se trasportato, dev'essere in possesso di apposita tessera magnetica dedicata, che il Centro rilascerà all'Aggiudicatario secondo le esigenze da questi manifestate e che questi o chi per questi utilizzerà nei modi e termini previsti dal Regolamento di Centro e dalle apposite circolari della Direzione, sostenendo altresì le eventuali sanzioni colà previste per ogni abuso.

L'Appaltatore s'obbliga, all'interno degli edifici 01 (mercato ortofrutticolo), 02 (tensostruttura produttori), 03 (tettoia Grandi Vettori), 05 (mercato ortofrutticolo nord) del Centro e nei varchi di collegamento veicolare tra gli edifici 01, 03 e le sedi stradali, ad utilizzare esclusivamente, per il



compimento di qualsiasi prestazione dedotta in contratto e/o specificata con il presente capitolato, mezzi a trazione elettrica a norma di legge, documentandone il possesso dei requisiti secondo le disposizioni provenienti dall'Appaltante. I costi di ricarica dei mezzi, al pari del reperimento di un luogo di ricovero e di ricarica dei medesimi sono espressamente a carico dell'Appaltatore che non potrà a tal titolo avanzare, rispetto al corrispettivo contrattualmente dedotto, richieste ulteriori nei riguardi dell'Appaltante.

Le caratteristiche e la tipologia (marca, modello, matricola, *etc.*) dei veicoli e dei mezzi, e gli estremi identificativi del personale (nome, matricola, qualifica *etc.*) comunque impiegati dall'Aggiudicatario all'interno del Centro dovranno essere **preventivamente** comunicati all'Appaltante - prima dell'Aggiudicazione definitiva e ogni qualvolta si verifichino delle variazioni - mediante compilazione, a cura e responsabilità dell'Appaltatore, delle apposite schede di dettaglio (allegati **B3** e **B4** al presente capitolato) redatte e consegnate alla Direzione di Centro su supporto informatico modificabile.

Nel medesimo termine e con le stesse modalità (allegato **B4** al presente capitolato) l'Appaltatore dovrà comunicare all'Appaltante il nominativo dell'eventuale sostituto del Responsabile Tecnico di cui appresso.

L'omessa o la ritardata comunicazione dei dati di cui sopra e, del pari, l'introduzione nel Centro di personale o mezzi non rispondenti alle caratteristiche contrattuali consentirà all'Appaltante in qualsiasi momento di disporre, ove ritenuto e senza bisogno di preavviso o altro, il blocco totale o parziale delle tessere d'accesso nei riguardi del personale e/o dei mezzi dell'Aggiudicatario. Ogni conseguenza da ciò prodotta sarà ascritta a esclusive responsabilità e colpa dell'Appaltatore dimodoché ogni ritardo e/o omissione nella prestazione dei servizi dedotti comunque rinveniente dal blocco delle tessere (che ne legittimerà di per sé l'omesso pagamento ad opera dell'Appaltante) così come i costi per le prestazioni sostitutive affidate a terzi, sarà posta a carico – al pari delle ulteriori conseguenze di volta in volta previste dal contratto e/o dal presente capitolato – del solo Appaltatore.

L'indisponibilità del Responsabile Tecnico produrrà le ulteriori conseguenze previste dal contratto e dal capitolato (art. 8: penalità).

Tutte le spese afferenti a personale e collaboratori e tutte quelle di acquisto, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento, ricarica, *ecc.* relative ad attività e materiali, nessuno escluso, mezzi ed attrezzature occorrenti, o comunque utili per, o comunque prestati durante l'espletamento dei servizi in oggetto nonché le forniture di impianto e di esercizio (ad es.: enzimi, sapone, cancelleria, bollettari, stampati, *etc.*) sono in ogni caso a esclusivo carico dell'Appaltatore e s'intendono già ricompresi nel corrispettivo contrattuale.

Ogni mezzo o veicolo destinato dall'Appaltatore all'uso all'interno del Centro deve essere idoneo alla circolazione anche in spazi di ridotte dimensioni ed omologato e autorizzato ai sensi di legge per l'uso specifico cui è destinato (nella fattispecie, tutti i veicoli adibiti al trasporto rifiuti devono



essere opportunamente iscritti all'Albo Gestori Ambientali). Deve inoltre essere – al pari dei rispettivi conducenti – conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle eventuali prescrizioni dell'Appaltante ai fini della sicurezza anche in punto omologazione, revisioni *etc.*, circostanze da opportunamente documentarsi in favore dell'Appaltante con le modalità da questi di volta in volta previste.

Il personale e i mezzi impiegati dall'Aggiudicatario devono altresì essere idonei ad operare - e dovranno comunque operare - anche in presenza di neve o di altre condizioni meteorologiche avverse.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti devono essere idonei ad impedire la dispersione e la fuoriuscita di esalazioni moleste e di percolato, come anche espressamente previsto dalla normativa inerente il trasporto dei rifiuti.

I veicoli, per essere dall'Aggiudicatario posti in circolazione all'interno del Mercato dovranno possedere – al pari dei conducenti – le caratteristiche richieste dal codice della strada e/o da altre normative applicabili anche interne al Centro.

L'Appaltante si riserva comunque il diritto di modificare in qualsiasi momento, per esigenze organizzative e di gestione delle attività del CAAT, le regole e le modalità di accesso al mercato per uomini e mezzi e i relativi sistemi di controllo. L'Appaltatore sarà tenuto a prontamente adeguarsi senza poter nulla opporre a tal riguardo.

L'Appaltatore, nell'arco della durata dell'appalto, assume anche l'obbligo di incrementare il numero di mezzi, attrezzature e personale impiegati presso il Mercato, qualora ciò si rendesse necessario in relazione alle mutate esigenze del Mercato, in dipendenza della variazione dei conferimenti degli utenti o all'introduzione di nuovi - o diversi - obblighi di legge, e comunque in tutti i casi in cui tale modifica sia necessaria o comunque utile al fine di costantemente assicurare lo *standard* qualitativo minimo previsto dal contratto, dal capitolato d'appalto e dal progetto di gestione del servizio nonché dai rispettivi allegati, e ciò anche dietro specifica richiesta dell'Appaltante. Ogni relativa modifica, poiché già contemplata o comunque prevista dall'Appaltatore all'atto della formulazione dell'offerta, non potrà comportare e non comporterà alcun onere aggiuntivo in capo all'Appaltante.

Il personale, i mezzi e le attrezzature in caso di malattia, sciopero (anche se di categoria) *etc.* ossia inadeguatezza, rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, devono essere prontamente sostituiti con altri idonei, a cura e spese dell'Aggiudicatario che anche a riguardo s'assume l'obbligo – parimenti ricompreso nel corrispettivo d'aggiudicazione – di assicurare costantemente presso il Mercato la continuità dei servizi dedotti, approntando ivi per tempo e a proprie spese le necessarie scorte/sostituzioni.



Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore deve nominare un **Responsabile tecnico** provvisto dell'incarico di coordinare e controllare continuamente l'attività delle persone e dei mezzi addetti ai servizi contrattualmente dedotti.

Il Responsabile tecnico s'assume provvisto dall'Aggiudicatario di ogni più ampio potere ai fini del sollecito e idoneo espletamento delle funzioni attribuite.

Tutte le richieste e comunicazioni afferenti i servizi appaltati e le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, provenienti da CAAT, potranno essere comunicate per iscritto oppure a mezzo *fax* o posta elettronica al Responsabile tecnico del servizio, intendendosi con ciò come direttamente effettuate in capo all'Aggiudicatario.

In ogni caso di impedimento del Responsabile tecnico, l'Aggiudicatario s'obbliga a darne tempestiva notizia all'Appaltante (con le modalità ed entro i termini di cui sopra) indicando contestualmente il nominativo e il recapito del sostituto, che s'intenderà provvisto dei medesimi poteri e facoltà.

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire all'Appaltante la costante reperibilità, 24/24 ore e in ogni giorno dell'anno, del Responsabile tecnico o della persona che temporaneamente ne faccia le veci, affinché possa essere immediatamente contattato dagli uffici del CAAT anche per ogni esigenza e/o informazione utili alla miglior prestazione dei servizi.

Il Responsabile tecnico è investito, oltre che di ogni adempimento in esecuzione del presente contratto, dell'obbligo di controllo e verifica sull'esatto compimento delle prestazioni dedotte, anche in contraddittorio con un incaricato CAAT. Ogni segnalazione proveniente dal Responsabile tecnico (o da chi, previamente comunicato a CAAT, lo sostituisca) dovrà essere sempre resa in contraddittorio con gli appositi uffici del CAAT. Ove essi siano in quel momento chiusi, la segnalazione andrà proposta a CAAT immediatamente alla riapertura degli uffici.

L'Appaltatore si dice responsabile in ogni sede dell'operato compiuto per suo conto da collaboratori e/o persone fisiche e/o giuridiche comunque da questi impiegati nelle attività contrattualmente dedotte, da ritenersi ad ogni effetto contrattuale e di legge come attribuibili al medesimo Aggiudicatario.

Quale prestazione essenziale nell'interesse dell'Appaltante, l'Aggiudicatario s'impegna a svolgere le attività oggetto d'affidamento conformemente ai principi generali di seguito specificati, alle modalità operative di seguito descritte, alle *schede tecniche* annesse al presente capitolato e ai contenuti del progetto di gestione del servizio, da assumersi ciascuno e tutti quali **standard minimi** a beneficio e nell'interesse dell'Appaltante.

Resta espressamente inteso che omissioni o comportamenti di Utenti a qualsiasi titolo del Mercato, che pur abbiano a determinare impatto sui servizi dedotti, non potranno legittimare nessuna richiesta, contestazione o pretesa dell'Appaltatore nei riguardi dell'Appaltante né limitare



o diminuire comunque le responsabilità e gli oneri contrattuali, che resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

Le operazioni tutte affidate o comunque compiute dall'Appaltatore in pendenza del presente contratto dovranno avvenire nel pieno rispetto della vigente normativa – generale e speciale – in materia.

L'Aggiudicatario s'obbliga a collaborare costantemente con i Servizi di Guardia e di Vigilanza, attivi all'interno del Centro, per ogni esigenza relativa al corretto e proficuo espletamento dei servizi oggetto d'appalto.

5) Obbligo di informazione e documentazione delle attività compiute – facoltà di controllo da parte di CAAT – report quotidiani e mensili – trasmissione informatica dei dati.

L'Appaltante potrà in ogni momento, mediante verifica a campione o con qualsivoglia altro metodo a propria discrezione, verificare l'effettiva ottemperanza dell'Appaltatore rispetto agli obblighi assunti. Il controllo potrà svolgersi mediante personale dell'Appaltante ossia attraverso soggetti delegati, anche esterni.

Il controllo dell'Appaltante non solleva in alcun modo l'Appaltatore dagli oneri a lui incombenti per contratto o secondo la legge né comporterà accettazione delle prestazioni oggetto di controllo né il trasferimento in capo all'Appaltante di qualsivoglia responsabilità od onere, che rimarranno di esclusiva competenza dell'Aggiudicatario.

L'Appaltatore, dal canto suo, s'impegna fin d'ora alla più ampia collaborazione al fine di consentire l'espletamento dei controlli con la messa a disposizione - a semplice richiesta - di ogni documento e informazione siano a tal fine richiesti.

La periodicità minima di compimento delle prestazioni e di aggiornamento in favore dell'Appaltante e le penali in caso di ritardo e/o omissione, sono specificate di seguito nel presente *capitolato speciale*, nei relativi allegati nonché nel progetto di gestione del servizio.

L'Appaltatore assume l'obbligo essenziale nell'interesse dell'Appaltante di documentare costantemente a quest'ultimo le attività via via compiute, nelle varie fasi, in esecuzione dei servizi contrattuali.

Anche a tal fine l'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, compilerà e invierà alla Direzione del Centro appositi *report* quotidiani contenenti le informazioni e i dati previsti nel modello che si allega al presente capitolato (Allegato **B1**) quale sua parte integrante.

Il **report quotidiano** consiste nella compilazione e nella trasmissione all'Appaltante, ad opera degli addetti preposti dall'Appaltatore all'esecuzione dei singoli servizi, di appositi questionari elettronici



attestanti l'avvenuta esecuzione delle specifiche attività contrattuali previste per la giornata. Più precisamente l'addetto dovrà, con l'uso di *computers* palmari e secondo le più dettagliate istruzioni che proverranno dall'Appaltante: a) eseguire la singola prestazione di raccolta, pulizia, *etc.* sulla base delle tempistiche e degli orari previsti dal **cronoprogramma** elaborato dall'Aggiudicatario in sede di Progetto; b) rispondere a una serie di quesiti posti dalla relativa schermata presente nel computer palmare. Tutti i dati, terminata l'esecuzione della singola attività prevista dal cronoprogramma, andranno **immediatamente trasmessi dall'operatore all'Appaltante appena dopo l'esecuzione di ogni singola attività**, semplicemente avvicinando il palmare ai punti di trasmissione *wireless* posti dall'Appaltante all'interno del Centro e, quindi, disponendo l'invio dei dati mediante la tastiera.

Per il rilevamento dei dati e la relativa trasmissione in favore dell'Appaltante, i singoli operatori andranno muniti, a cura e spese dell'Aggiudicatario che se ne assume l'obbligo quale prestazione anch'essa ricompresa nel contratto, di *computers* palmari – da mantenere costantemente efficienti, prevedendo anche le opportune macchine di riserva, di cui almeno una sempre disponibile e funzionante presso CAAT, così da garantire sempre la continuità ed efficienza del flusso di informazioni – in ogni caso secondo numero e con caratteristiche adeguati alle esigenze e provvisti almeno delle seguenti caratteristiche tecniche:

- Pocket PC;
- Sistema Operativo Windows Mobile 2003;
- Scheda di rete WiFi 803 11g;
- Compact Flash 1 Gb o analogo.

L'Appaltante fornirà all'Aggiudicatario in licenza d'uso gratuita - per l'uso esclusivo legato alle esigenze contrattuali e per la sola durata del contratto - il *software* che, installato dall'Appaltatore sui *computer*, consentirà agli operatori la visualizzazione, compilazione e trasmissione delle apposite schermate costituenti, nell'insieme, il *report* quotidiano.

L'Appaltante si riserva espressamente ed in qualsiasi momento il diritto di procedere alle opportune implementazioni e modifiche del *software* e delle schede di dettaglio delle prestazioni svolte, impegnandosi l'Aggiudicatario ai conseguenti aggiornamenti.

La formazione degli addetti all'uso dei *computer* palmari e alla compilazione degli appositi *fogli*, con l'eventuale supporto dell'Appaltante, sarà a cura dell'Aggiudicatario quale prestazione anch'essa inclusa nel corrispettivo contrattuale.

Ogni scheda informatica, correttamente compilata, dovrà pervenire all'Appaltante entro **l'essenziale termine di trenta minuti dal compimento di ciascuna attività alla cui descrizione essa è rivolta**. L'ultima scheda del *report quotidiano* dovrà pervenire all'Appaltante, a cura e sotto la responsabilità dell'Aggiudicatario, entro **l'essenziale termine di trenta minuti dallo svolgimento dell'ultima attività prevista dal cronoprogramma giornaliero redatto dall'Aggiudicatario in sede di progetto**. In ordine al rispetto dei predetti termini da parte dell'Appaltatore farà esclusiva fede l'ora di arrivo del singolo *file* come registrata dal *server* dell'Appaltante.



Nell'eccezionale ipotesi di mancato funzionamento della rete e/o del *software* o di guasto di ogni macchina disponibile (in numero adeguato) in capo all'Aggiudicatario, questi s'obbliga – nel rispetto dei termini sopra indicati – a provvedere l'Appaltante delle singole informazioni contenute nelle schede informatiche di cui s'è detto, attraverso l'invio *e.mail* delle medesime. Fa a tal fine esclusiva fede l'orario d'arrivo delle singole schede/informazioni quale registrato dal *server* del CAAT.

L'Aggiudicatario assume inoltre l'obbligo, parimenti essenziale, di compilare e trasmettere all'Appaltante con cadenza mensile un apposito **report mensile**, in forma scritta, sia su supporto cartaceo - munito di timbro e firma del legale rappresentante dell'Appaltatore ossia di un suo procuratore validamente munito di poteri di rappresentanza - sia su supporto informatico modificabile.

Il *report* mensile dovrà contenere almeno le informazioni e i dati minimi vincolanti previsti nel prototipo che s'allega al presente capitolato (allegato **B2**) quale sua parte integrante e dovrà pervenire all'Appaltante completo in ogni sua parte, sempre a cura e sotto la responsabilità dell'Aggiudicatario, entro il termine essenziale del giorno cinque di ogni mese per quanto attiene ai servizi resi e alle attività compiute nel mese precedente.

La ritardata consegna al Centro del *report* quotidiano e/o di quello mensile comporterà a carico dell'Appaltatore l'applicazione delle specifiche penali previste dal successivo art. 8. Ferma restando fino ad allora l'applicazione di tali penalità, oltre alla sospensione del pagamento, laddove il ritardo fosse pari o superiore, rispettivamente (*report* quotidiano / mensile), a: ventiquattro ore / quindici giorni dalla scadenza di cui *sopra*, il *report* – se anche reso successivamente – sarà automaticamente considerato omesso con le ulteriori conseguenze di seguito specificate.

Laddove il *report* (quotidiano o mensile) fosse consegnato incompleto, l'Appaltatore sarà invitato alla sua immediata regolarizzazione. In tal caso verranno comunque applicate a carico dell'Aggiudicatario, fino al momento della restituzione all'Appaltante del *report* completo in ogni sua parte, le penali di cui all'art. 8 per il ritardo nella consegna, oltre alla sospensione del pagamento. Ferma restando fino ad allora l'applicazione di tali penalità e della sospensione del pagamento, laddove il ritardo fosse pari o superiore, rispettivamente (*report* quotidiano / mensile), a: ventiquattro ore / quindici giorni di calendario dalla rispettiva scadenza, il *report* – se anche reso successivamente – sarà automaticamente considerato omesso con le ulteriori conseguenze di seguito specificate.

L'omissione della consegna di un *report* (quotidiano / mensile) darà luogo all'applicazione a carico dell'Aggiudicatario delle penali addizionali specificamente previste, per il caso di *omissione*, dal successivo art. 8.



Anche nel caso di ritardata od omessa consegna del *report*, le prestazioni alla cui descrizione il documento è finalizzato dovranno comunque esser state terminate dall'Appaltatore nei tempi previsti dal contratto e/o dal presente capitolato.

L'omissione di un numero pari o superiore a, rispettivamente: venti *report* quotidiani o tre *report* mensili anche non consecutivi nel corso della durata del contratto darà all'Appaltante l'ulteriore facoltà di dichiarare il contratto per ciò solo automaticamente risolto, fermo restando il diritto di CAAT di ottenere il pagamento delle penali previste, sia per i ritardi e/o le omissioni fino ad allora compiuti, sia per quelli che abbiano a compiersi successivamente fino alla data di effettiva risoluzione del rapporto oltre all'eventuale maggior danno.

È fatta salva la facoltà dell'Appaltante, in ogni momento, di disporre ogni più ampia modifica e/o integrazione al contenuto dei *report* di cui al presente articolo, con efficacia vincolante nei riguardi dell'Aggiudicatario e senza diritto di quest'ultimo a qualsiasi eccezione, indennizzo o integrazione economica anche se ciò comportasse la sostituzione dei *computers* palmari e/o del relativo sistema operativo a carico dell'Appaltatore.

In ordine alla tenuta e alla compilazione dei documenti previsti in materia di trasporto e di smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno del Centro, l'Appaltatore si obbliga a compilare i documenti prescritti a tal fine dalla legge che rientrino nella propria sfera di competenza o la cui compilazione e tenuta sia comunque ad esso delegabile da parte dell'Appaltante.

Per i soli documenti, viceversa, di cui l'Appaltante non possa delegare la compilazione e/o la tenuta all'Appaltatore, quest'ultimo s'obbliga – sempre quale adempimento ricompreso tra le prestazioni contrattuali – a collaborare utilmente con il CAAT al fine di consentirne costantemente la regolare compilazione / tenuta restando fin d'ora inteso che ogni e qualsiasi omissione e/o errore nella compilazione e/o tenuta e/o nella collaborazione a tal fine comporterà in capo all'Appaltatore diretta responsabilità, anche risarcitoria, ed obbligo di manleva in favore dell'Appaltante.

Anche in entrambe le ipotesi che immediatamente precedono le prestazioni di ricerca ed inserimento dei dati, siccome la ricerca delle informazioni richieste, svolte dall'Appaltatore son da ritenersi del tutto ricomprese nel corrispettivo contrattuale.

In particolare vengono espressamente delegate all'Appaltatore le seguenti attività:

QUANDO	Attività delegata
Ogni 10 gg. lavorativi	Compilazione e consegna di <i>Report</i> cartaceo e <i>informatico</i> dettagliato relativo alle quantità di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi stoccati presso le aree di <i>Deposito Temporaneo</i> , suddivisi per tipologia di rifiuto e codice CER, riportante le informazioni previste dal fac-simile "Modello C " Allegato al presente Capitolato.
Tutti i giorni (<i>Rifiuti speciali per i quali NON È</i>	Espletamento delle formalità burocratiche necessarie ad assicurare il regolare trasporto dei rifiuti dal CAAT verso gli impianti di recupero e/o smaltimento finale, comprendente fra l'altro:



<p><i>prescritto l'obbligo di iscrizione a SISTRI da parte di CAAT)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- L'organizzazione logistica degli smaltimenti in funzione della tipologia di rifiuto prodotto (deperibilità, periodicità di smaltimento prevista dal Capitolato, volumetria occupata, pericolosità, ecc.);- L'individuazione della Tipologia e quantità di rifiuti da movimentare nel corso delle 24-48 ore successive, anche ai fini del rispetto delle periodicità previste dal Capitolato;- La "chiamata" al Trasportatore/Gestore (via telefono, mail, telefax, ecc.), e <i>la comunicazione dei dati relativi al Produttore e al carico da trasportare</i>, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dalla legge;- La verifica di corrispondenza dei dati comunicati al Trasportatore/Gestore con quelli trascritti dal medesimo sulla <i>Scheda SISTRI di Movimentazione rifiuti</i> (e/o ogni altro documento eventualmente previsto ai sensi di legge);- Il supporto agli addetti delegati da CAAT per controllo e firma della <i>Scheda SISTRI di Movimentazione rifiuti</i> (e/o ogni altro documento eventualmente previsto ai sensi di legge) <p>N.B.: qualora vengano meno, per sopravvenute modifiche legislative, gli obblighi di cui sopra, sarà comunque compito dell'Appaltatore provvedere alla Compilazione di specifico F.I.R. e/o altro documento di trasporto, comprensivo dei dati di pesatura, e consegna all'addetto delegato da CAAT per controllo e firma.</p>
<p>Secondo necessità (Rifiuti speciali per i quali <u>È</u> prescritto l'obbligo di iscrizione a SISTRI da parte di CAAT)</p>	<p>Supporto al delegato CAAT per l'espletamento delle formalità burocratiche necessarie ad assicurare il regolare trasporto dei rifiuti verso gli impianti di recupero e/o smaltimento finale, comprendente fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none">- Supporto nell'organizzazione logistica degli smaltimenti in funzione della tipologia di rifiuto prodotto (deperibilità, periodicità di smaltimento prevista dal Capitolato, volumetria occupata, pericolosità, ecc.);- Supporto nell'individuazione della Tipologia e quantità di rifiuti da movimentare nel corso delle 24-48 ore successive, anche ai fini del rispetto delle periodicità previste dal Capitolato;- Assistenza per la "chiamata" al Trasportatore/Gestore, e per <i>la comunicazione dei dati relativi al Produttore e al carico da trasportare</i>, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dalla legge;- Il supporto agli addetti delegati da CAAT per controllo e firma della <i>Scheda SISTRI di Movimentazione rifiuti</i> (e/o ogni altro documento eventualmente previsto ai sensi di legge) <p>N.B.: qualora vengano meno, per sopravvenute modifiche legislative, gli obblighi di cui sopra, sarà comunque compito dell'Appaltatore provvedere alla Compilazione di specifico F.I.R. e/o altro documento di trasporto, comprensivo dei dati di pesatura, e consegna all'addetto delegato da CAAT per controllo e firma.</p>
<p>Annualmente</p>	<p>Compilazione e consegna di <i>report</i> informatico dettagliato relativo alle quantità di rifiuti movimentati nel corso dell'anno solare, suddivisi per tipologia di rifiuto e classi di pericolosità, nominativo dei trasportatori e destinatari finali, nonché contenente indicazione delle attività di Recupero e/o Smaltimento previste.</p>



È fatta salva la facoltà dell'Appaltante, in ogni momento, di modificare e integrare le attività in delega e la ripartizione degli incarichi qualora ciò si rendesse necessario in relazione alle mutate esigenze del Mercato, alla variazione dei conferimenti da parte degli utenti, e/o all'introduzione di nuovi o diversi obblighi di legge - con particolare riferimento all'avvio di operatività del Sistema SISTRI - e comunque in tutti i casi in cui tale modifica sia necessaria al fine di costantemente assicurare lo *standard* qualitativo minimo previsto dal contratto, dal capitolato d'appalto e/o dal progetto di gestione del servizio.

L'omessa o imperfetta compilazione e/o tenuta dei predetti documenti esporrà l'Appaltatore a responsabilità anche pecuniaria secondo gli specifici obblighi di rimborso e le penalità previsti a suo carico negli artt. 12.3 del contratto e 8 del presente capitolato oltre a comportare l'obbligo dell'Appaltatore di manlevare in ogni sede l'Appaltante da qualsiasi responsabilità ne abbia a discendere.

È fatto più in generale espresso obbligo all'Appaltatore di fornire all'Appaltante una costante, tempestiva ed esauriente informazione scritta circa le attività compiute, i dati operativi e le proposte di modifica – da adottarsi senza aggravio dell'Appaltante e/o degli utenti – utili alla migliore prestazione dei servizi.

Le parti si riconoscono fin d'ora che è pieno diritto dell'Appaltante, in ogni momento, di chiedere all'Aggiudicatario qualsiasi informazione in ordine alle singole attività da questi compiute che siano comunque riferibili alle prestazioni oggetto del presente appalto nonché di disporre unilateralmente accertamenti, anche per tramite di soggetti terzi, a riguardo. L'Appaltatore s'obbliga fin d'ora alla più ampia collaborazione e alla pronta risposta in favore dell'Appaltante e/o delegato in ordine a ogni sua necessità e richiesta.

Il compimento ad opera dell'Appaltante di qualsivoglia verifica o richiesta d'informazione lascia immutata l'esclusiva responsabilità dell'Aggiudicatario in ordine alla regolarità e completezza delle prestazioni oggetto di controllo o informazione, non determinandone accettazione e non implicando in alcun modo o misura responsabilità concorrente o sostitutiva in capo all'Appaltante.

Più in dettaglio, ricevuta dall'Appaltante una qualsiasi richiesta di informazione, l'Appaltatore s'obbliga ad evaderla esaurientemente – se non diversamente specificato nel contratto ossia nel presente capitolato – entro l'essenziale termine di due giorni lavorativi. Nell'ipotesi di ritardo rispetto a tale termine verrà applicata la specifica penale all'uopo prevista dall'art. 8.

L'Appaltatore dichiara e garantisce che il contenuto dei *report* e delle informative comunque rese all'Appaltante ai sensi del presente articolo corrisponderà, ad ogni effetto, alla descrizione delle attività effettivamente svolte nel Mercato in esecuzione del contratto fatta in ogni caso salva, in favore dell'Appaltante, ogni più ampia facoltà di verifica e di contestazione.



6) Comunicazione agli Utenti e coordinamento con altri soggetti operanti all'interno del Centro Agro Alimentare di Torino

L'Aggiudicatario, con particolare riguardo al funzionamento dell'isola ecologica e delle Aree Cassettame e allo svolgimento delle attività per la raccolta e differenziazione interna dei rifiuti, dovrà costantemente fornire agli Utenti adeguate informazioni sulle modalità di conferimento e/o di corretto uso delle Aree. Ciò tanto al fine di ottenere da parte di costoro un'adeguata conoscenza dei servizi resi – allo scopo di conseguire una migliore efficacia – quanto per raggiungere con la loro collaborazione il conseguimento e/o il superamento degli obiettivi minimi previsti per i servizi oggetto d'appalto.

A tal fine l'Appaltatore s'obbliga a predisporre e realizzare – nel suo stesso interesse – adeguato materiale divulgativo in favore degli Utenti e a farsi costantemente parte diligente nel promuovere presso costoro il corretto compimento delle attività di conferimento dei rifiuti.

L'Aggiudicatario, compatibilmente con le esigenze logistiche e con l'attività svolta in specie dai grossisti, sarà inoltre parte diligente nel coordinare, proporre e organizzare a sua volta ulteriori incontri di coordinamento, campagne di sensibilizzazione, ecc. anche coinvolgendo la relativa Associazione Commercianti del mercato. In ognuna delle ipotesi che precedono sarà altresì onere dell'Appaltatore di fornire all'Appaltante resoconto scritto di tali incontri. Anche siffatte prestazioni, peraltro svolte nello stesso interesse dell'Aggiudicatario, s'intendono integralmente ricomprese nel corrispettivo contrattualmente – ed a corpo – assunto.

L'Appaltatore dovrà poi costantemente curarsi di intrattenere rapporti di collaborazione con ogni altro soggetto operante presso il Mercato in modo tale da coordinare opportunamente con costoro le proprie attività e da garantirne lo svolgimento nel modo più utile per il Centro.

La mancata collaborazione di uno o più Utenti ai fini del corretto espletamento, da parte dell'Aggiudicatario, delle prestazioni contrattuali non potrà mai e in nessun caso implicare in capo a CAAT qualsivoglia forma di responsabilità né giustificare maggiori pretese di nessun genere ad opera dell'Appaltatore, rendendo semmai necessaria da parte di questi una diversa organizzazione dei servizi, che sia pienamente funzionale alla logistica e rispondente alle esigenze ed abitudini anche organizzative degli Utenti del Mercato.

7) Responsabilità dell'Appaltatore in ordine ai lavoratori e collaboratori impiegati presso l'Appaltante – obblighi derivanti dal rapporto di lavoro – obblighi in materia di sicurezza ex D.Lgs 81/2008 e sm.i..

L'Aggiudicatario s'obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi – nessuno escluso – verso i propri dipendenti/collaboratori comunque derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi in via esemplare quelli in tema di igiene e sicurezza di accertamenti medici obbligatori, particolarmente per i lavoratori esposti ad eventuali rischi, nonché in materia previdenziale e infortunistica.



In particolare, nell'assumere a proprio esclusivo carico tutti i relativi adempimenti ed oneri, s'impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e a dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale e/o collettiva previsti dalle norme o comunque consigliati dalla specifica lavorazione, sorvegliandone il corretto uso e l'effettiva applicazione.

Spetta in ogni caso all'Appaltatore di sollevare, tenendolo indenne da ogni responsabilità e conseguenza, l'Appaltante a fronte di eventuali richieste avanzategli ex art. 26 comma IV del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Aggiudicatario s'obbliga inoltre, nell'espletamento delle attività contrattualmente dedotte, a coordinarsi con il piano di sicurezza di Centro del CAAT che dichiara espressamente di ben conoscere e accettare per averne preso visione, nonché con le disposizioni contenute nel **DUVRI (documento Unico di Valutazione del Rischio)** del CAAT, parte generale (allegato **E** al contratto) e successive eventuali integrazioni/modifiche che costituiscono a tutti gli effetti documenti contrattuali e di imporre la costante, completa ed effettiva osservanza da parte dei propri dipendenti/collaboratori anche esterni per l'intera durata del contratto.

L'Appaltatore s'obbliga inoltre ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti comunque occupati nelle attività contrattuali, condizioni di selezione, lavoro e sicurezza, normative e retributive non inferiori a quelle previste dalle leggi vigenti e/o risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché quelle risultanti da ogni eventuale modifica e integrazione successive.

L'Appaltatore s'obbliga inoltre ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincoleranno l'Aggiudicatario per tutto il periodo di validità del contratto anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Aggiudicatario assume in ogni caso l'obbligo di garantire costantemente il regolare espletamento di tutti i servizi contrattualmente dedotti ed assicura a riguardo la costante presenza nel Centro di personale idoneo, per numero e qualifica e ciò indipendentemente da ferie, malattie, infortuni, scioperi (anche di categoria) o altre circostanze, a fronte delle quali prevederà e disporrà per tempo e a proprio esclusivo carico le opportune sostituzioni garantendo per l'intera durata del contratto a proprio esclusivo carico la piena continuità e l'assoluta efficienza delle prestazioni dedotte.

Il personale e i collaboratori impiegati dall'Appaltatore presso il Mercato devono essere agevolmente e ben riconoscibili oltre che mediante vestiario uniforme ad alta visibilità, sempre da indossarsi in servizio, con la **tessera di riconoscimento** di cui all'art. 18, comma 1, let. u) del



D.Lgs 81/2008, la quale, così come previsto dalla L. 136/2010 dovrà specificare anche la data di assunzione e in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

L'Appaltatore s'impegna inoltre – sotto la propria responsabilità – a garantire in favore dell'Appaltante che il personale impiegato presso il Mercato tenga costantemente, nell'espletamento dei servizi contrattuali ed accessori, un contegno corretto e riguardoso, obbligandosi fin d'ora a vigilare costantemente a riguardo e ad adottare ogni più consono provvedimento di natura preventiva o, se del caso, sanzionatoria in conformità alle norme vigenti.

L'Appaltatore s'obbliga a vietare – costantemente vigilando anche a tal riguardo – ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, interni e/o esterni, di ricevere regali, anche in natura (prodotti ortofrutticoli, etc.) all'interno del C.A.A.T. fermo restando che è facoltà dell'Appaltante di procedere, direttamente o per tramite di propri incaricati anche esterni, a controlli a campione sulla provenienza di eventuale merce detenuta dai predetti soggetti all'interno dell'Area di Centro.

È ovviamente salva la facoltà, fermi restando i precisati eventuali controlli, dei predetti soggetti di eseguire acquisti all'interno del Centro secondo il calendario e le modalità previste dal Regolamento di Centro per i Privati Consumatori.

L'eventuale omissione dell'Appaltatore o di propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, interni e/o esterni, rispetto alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi ossia l'eventuale rifiuto dei medesimi soggetti di sottoporsi ai controlli, comporterà l'applicazione a carico dell'Appaltatore della penale specificamente prevista dall'art. 8 del presente capitolato oltreché l'eventuale recesso unilaterale dell'Appaltante per giusta causa.

L'Aggiudicatario assume inoltre l'obbligo di comunicare ed aggiornare costantemente, senza necessità di richiesta, in favore dell'Appaltante l'elenco del personale addetto ai servizi contrattuali ed accessori, distinto per servizi e livelli d'inquadramento.

L'Appaltatore terrà comunque espressamente indenne in ogni sede l'Appaltante in ordine a qualsivoglia richiesta/pretesa mossa dal personale e/o collaboratori dell'Aggiudicatario in relazione alle prestazioni svolte presso il Mercato.

8) Clausole penali

Gli eventuali ritardi/inadempimenti contrattuali da cui, ai termini del contratto e/o del capitolato speciale d'appalto e/o dei relativi allegati, discenda l'applicazione, a carico dell'Appaltatore, di penali, saranno a quest'ultimo contestati – e le penali applicate – secondo le regole generali stabilite all'art. 10 del contratto.

Salvo in ogni caso l'eventuale maggior danno l'Aggiudicatario s'obbliga espressamente, dicendosene fin d'ora debitore e senz'altro demandando il fideiussore al relativo pagamento (salva



compensazione operata dall'Appaltante), a corrispondere all'Appaltante, al verificarsi delle rispettive ipotesi, le seguenti *penali*:

- I. *penale* di € 100,00 (cento/00 euro) per ogni ora/frazione di ritardo, rispetto al termine essenziale all'uopo previsto nel presente capitolato (art.5) per la consegna all'Appaltante della singola ossia dell'ultima scheda/mail facente parte del *report quotidiano*;
- II. *penale* di € 500,00 (cinquecento/00 euro) per ogni giorno/frazione di ritardo, rispetto al termine essenziale all'uopo previsto nel presente capitolato (art.5) per la consegna all'Appaltante del singolo *report mensile*;
- III. *penale addizionale* di € 1.000,00 (mille/00 euro) per l'omessa consegna all'Appaltante – secondo la definizione datane dall'art. 5 che precede – del singolo *report quotidiano*;
- IV. *penale addizionale* di € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) per l'omessa consegna all'Appaltante – secondo la definizione datane dall'art. 5 che precede – del singolo *report mensile*;
- V. *penale* di € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro) per omessa consegna o imperfetta compilazione del *report* (ogni 10 giorni lavorativi) di cui all'art. 5 e allegato **C** del presente capitolato;
- VI. *penale* di € 5.000,00 (cinquemila/00) per omessa consegna o imperfetta compilazione del *report* annuale sulle quantità di rifiuti movimentati di cui all'art. 5 del presente capitolato;
- VII. *penale* di € 200,00 (duecento/00 euro) per ogni giorno/frazione di ritardo, rispetto al termine di due giorni lavorativi previsto dall'art. 5 del presente capitolato, nella risposta da parte dell'Appaltatore alla singola richiesta di informazione proveniente dall'Appaltante;
- VIII. *penale* di € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro) per ogni episodio e ogni inadempimento posto in essere da dipendenti e/o collaboratori interni o esterni dell'Appaltatore rispetto alle prescrizioni in tema di sicurezza del lavoro di cui all'art. 7 che precede;
- IX. *penale* di € 75,00 (settantacinque/00) per ogni trenta minuti/frazione di indisponibilità/occupato di ogni singola linea telefonica fissa o *telefax* dedicata dall'Aggiudicatario al presente appalto a mente dell'art. 9 del presente capitolato;
- X. *penale* di € 100,00 (cento/00) per ogni quindici minuti/frazione di indisponibilità/occupato di ogni singola linea portatile dedicata dall'Aggiudicatario al presente appalto a mente dell'art. 9 del presente capitolato;
- XI. *penale* di € 600,00 (seicento/00 euro) per ogni contenitore e per ogni giorno/frazione di ritardo nell'apprestamento/adequamento del numero di contenitori in relazione ai quantitativi minimi di cui al progetto di gestione del servizio ossia rispetto alle richieste degli Utenti ossia ancora rispetto al numero preesistente (nell'ipotesi di guasto/danneggiamento);
- XII. *penale* di € 600,00 (seicento/00 euro) per ogni cassonetto in meno o di diversa collocazione/tipologia per giorno/frazione mancato rispetto del progetto tecnico e/o della planimetria di cui all'art. 15 quanto al numero e/o tipologia e/o collocazione dei cassonetti;
- XIII. *penale* di € 300,00 (trecento/00 euro) per ogni giorno/frazione di ritardo nella consegna all'Appaltante dell'aggiornamento e/o della modifica della planimetria sulla posizione, *etc.* dei contenitori nel Mercato di cui all'art.15 del capitolato;
- XIV. *penale* di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) al giorno/frazione per ogni contenitore per cui sia stata omessa la verifica quotidiana del corretto posizionamento e/o omesso il ricollocamento (ai sensi dell'art.15 del capitolato) nella sede prevista dall'Appaltatore nel progetto tecnico;



XV. *penale* di € 400,00 (quattrocento/00 euro) per ogni giorno/frazione e per ogni contenitore nell'ipotesi di ritardo od omissione nell'adeguamento del numero/nello spostamento nell'ipotesi che, in presenza della segnalazione dell'Appaltante e decorso il termine previsto dall'art.15 del capitolato, l'Aggiudicatario non vi abbia provveduto;

XVI. *penale* di € 400,00 (quattrocento/00 euro) per ogni giorno/frazione di ritardo e per ogni contenitore in relazione all'omessa o tardiva riparazione/sostituzione di contenitori nell'ipotesi che, in presenza della segnalazione dell'Appaltante e decorso il termine previsto dall'art.15 del capitolato speciale d'appalto, l'Aggiudicatario non vi abbia provveduto;

XVII. *penale* (art. 16 del capitolato speciale) per l'omesso svuotamento quotidiano (per ogni giorno/frazione di omissione) dei contenitori: € 800,00 (ottocento/00 euro) per il singolo contenitore e, in specie, € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro) per il singolo scarrabile;

XVIII. *penale* per il mancato rispetto della fascia oraria di svuotamento dei contenitori (dalle 13 alle 22: art. 16 del capitolato speciale): € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) per giorno/frazione in cui la violazione è commessa;

XIX. *penale* per ogni giorno/frazione di omissione: € 250,00 (duecentocinquanta/00 euro) per il singolo contenitore e, in specie, € 600,00 (seicento/00 euro) per il singolo contenitore *scarrabile* a fronte dell'omissione, rispetto alla frequenza minima (art. 17 del capitolato) e alle modalità (*ibidem*) previste nel capitolato e/o nel progetto di gestione del servizio, del lavaggio e/o dell'igienizzazione quotidiana dei contenitori a servizio degli Utenti conduttori o comodatari di spazi entro il Mercato;

XX. *penale* (art. 17 del capitolato speciale) di € 500,00 (cinquecento/00 euro) per la singola omissione e per ogni contenitore destinato agli altri Utenti del Mercato di cui sia stata omessa, rispetto alla frequenza minima prevista nel capitolato speciale d'appalto, il lavaggio e/o l'igienizzazione settimanale;

XXI. *penale* variabile per ogni punto/frazione in meno tra l'obiettivo percentuale promesso dall'Appaltatore entro il progetto di gestione del servizio e il concreto risultato in termini di effettivo recupero (frazioni da R1 a R11) documentalmente conseguito nell'anno antecedente a fronte della raccolta differenziata:

- nulla sarà dovuto (*franchigia*) per uno scostamento non superiore al 2%, da applicarsi sulla percentuale promessa [ad esempio: percentuale promessa 50%, nulla è dovuto se nell'anno l'Appaltatore ha raggiunto una percentuale uguale o superiore al 49% (pari al 50% promesso meno il 2% sul 50% medesimo) di recupero effettivo];
- scostamento maggiore del 2% e fino al 5% compreso, da applicarsi sulla percentuale promessa: per ciascun punto o frazione di scostamento sarà dovuta una penale nella misura di € 13.500,00 (euro tredicimilacinquecento/00) [ad esempio: percentuale promessa 50%. Nulla, come detto, è dovuto per il 2% sul 50% e cioè per l'1% in totale. Se la percentuale conseguita è compresa tra il 49% (50% meno il 2%) e il 47,5% (50% meno il 5%), per ogni punto o frazione è dovuta la penale nella misura di € 13.500,00. Sempre a maggior comprensione, se il risultato è il 48% rispetto al 50% promesso, lo scarto risulta del 4% (perché 48% equivale al 50% promesso meno il 4%): penale dovuta nella misura di € 27.000,00];
- scostamento maggiore al 5% e fino al 10% compreso: per ogni punto percentuale/frazione di scostamento, da calcolarsi secondo il medesimo criterio = € 20.000,00 (euro ventimila/00);
- scostamento maggiore al 10%: per ogni punto percentuale/frazione di scostamento, da calcolarsi secondo il medesimo criterio = € 25.000,00 (euro venticinquemila/00).



Le penalità previste per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata sono cumulabili tra loro [ad esempio: percentuale promessa 50%, risultato conseguito 44,5% = scarto dell'11% rispetto all'obbligo assunto. Nulla per il 2% iniziale, € 13.500,00 X 3 per i punti da 2 a 5 percentuali, € 20.000,00 X 5 per i punti da 5 a 10 percentuali ed € 25.000,00 per il punto superiore a 10 percentuale: € 13.500,00 X 3 + € 20.000,00 X 5 + € 25.000,00 X 1 = € 165.500,00]

XXII. *penale* (art. 18 del capitolato) di € 1.000,00 (mille/00 euro) a giorno o frazione per tardivo invio o mancato rispetto della frequenza d'invio del Report sui depositi temporanei di rifiuti presenti presso l'Isola Ecologica e/o di € 1.000,00 (mille/00 euro) a episodio e/o al giorno o frazione per tardivo od omesso preavviso circa la movimentazione dei rifiuti dai depositi temporanei e/o per inadeguata tenuta dei medesimi depositi;

XXIII. *penale* (art. 20 del capitolato speciale) di € 3.000,00 (tremila/00 euro) per ogni passaggio omesso rispetto alla frequenza minima prevista o alla chiamata ricevuta dall'Appaltatore per la pulizia e/o la raccolta rifiuti dispersi nelle aree grigie o verdi del Mercato;

XXIV. *penale* di € 3.000,00 (tremila/00) per ogni episodio, ogni omissione compiuta e/o ogni mezzo coinvolto, in ogni singola ipotesi (art. 22 del capitolato) di: ingresso nel Mercato con mezzi di raccolta rifiuti non completamente scarichi e/o omessa o invalida pesatura del mezzo all'ingresso ossia all'uscita dal Centro e/o omessa distinzione dei rifiuti per flussi omogenei prima della pesatura e/o sosta dei mezzi di raccolta dei rifiuti *carichi* all'interno del Centro;

XXV. *penale* di € 5.000,00 (cinquemila/00 euro) per ogni giorno/frazione di omissione (art. 23 del capitolato) nel trasporto quotidiano di rifiuti dal Mercato ai centri di smaltimento;

XXVI. *penale* (art. 23 del capitolato) per il conferimento di rifiuti a stabilimenti non autorizzati (privi in origine di autorizzazione o con autorizzazione sospesa o revocata): € 3.000,00 (tremila/00 euro) per tonnellata/ frazione di rifiuti colà smaltiti. Nel caso in cui il dato quantitativo non sia accertabile: € 21.000,00 (ventunmila/00 euro) per ogni episodio e ogni stabilimento privo di autorizzazione;

XVII. *penale* (art. 24 del capitolato) per smaltimento improprio delle acque di lavaggio: € 2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro) per ogni episodio rilevato dall'Appaltante;

XXVIII. *penale* per omissione, rispetto alla frequenza minima prevista in capitolato (art. 27), dello spazzamento manuale e/o meccanizzato nell'area del Mercato ossia per il suo compimento al di fuori della fascia oraria specificata nel capitolato: € 100,00 (cento/00) per ogni cento mq. o frazione in cui l'omissione si sia verificata, per ogni giornata e con un massimo di € 2.000,00 (duemila/00) per giornata;

XXIX. *penale* per omissione, rispetto alla frequenza minima ossia rispetto al termine di due ore per il pronto intervento come previsti in capitolato (art. 27), di verifica della chiusura, di pulizia, spurgo *etc.* di pozzetti, caditoie, canaline: € 250,00 (duecentocinquanta/00 euro) per giornata e per ogni pozzetto o caditoia o canalina non assoggettata a pulizia;

XXX. *penale* (art. 27 del capitolato) per omissione, rispetto alla frequenza minima prevista in capitolato, o compimento al di fuori della fascia oraria specificamente prevista di: lavaggio delle aree grigie, coperte ed esterne al mercato: € 100,00 (cento/00) per ogni cento mq. o frazione in cui l'omissione si sia verificata, per ogni giornata, con un massimo di € 1.500,00 (millecinquecento/00) per giornata;

XXXI. *penale* (artt. 17 e 32 del capitolato) di € 1.500,00 (millecinquecento/00) ad episodio per insufficiente o mancato preavviso rispetto al termine minimo di quarantotto ore a fronte del lavaggio e igienizzazione dei contenitori e/o disinfezione totale e/o lavaggio completo dei servizi



igienici ad uso pubblico e/o per mancato invio dei report analitici sulle acque di lavaggio;
XXXII. *penale* (art. 33 del capitolato) per mancato intervento di disotturazione, nelle due ore dalla chiamata del *canal jet*. € 250,00 (duecentocinquanta/00) per ogni ora / frazione di omissione;
XXXIII. *penale* (artt. 30, 31 e 32 del capitolato) di € 500,00 (cinquecento/00) per servizio igienico per giorno o frazione per ogni attività totalmente o parzialmente omessa dall'Appaltatore, con un massimo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per giornata;
XXXIV. *penale* di € 1.000,00 (mille/00 euro) per ogni divergenza e ogni giorno/frazione rispetto alle modalità di erogazione dei servizi e/o il numero di mezzi/persone e/o il numero di passaggi minimi proposti dall'Appaltatore nel progetto di gestione del servizio, elementi qualificanti l'offerta e determinanti in capo all'Appaltante la stessa scelta del contraente;
XXXV. *penale* di € 1.000,00 (mille/00 euro) per ogni altra omissione, ritardo e/o abuso e per episodio al giorno/frazione rispetto alle prescrizioni tecniche minime, anche quanto alla destinazione d'uso delle singole aree (ad es. aree cassettable), e/o comunque vincolanti previste nel contratto e/o nel capitolato speciale e/o nel progetto di gestione del servizio;
XXXVI. *penale* di € 1.000,00 (mille/00 euro) al giorno/frazione di ritardo (art. 2.3 del contratto) nella retrocessione all'Appaltante delle aree di Mercato sgombrare di persone e cose, al termine per qualsiasi motivo del contratto;
XXXVII. *penale* pari alla stessa misura delle sanzioni applicate all'Appaltante – oltre al pagamento diretto/al rimborso di esse da parte dell'Appaltatore e in favore dell'Appaltante con riferimento alla fattispecie di cui all'art. 12.3 del contratto.

9) Reperibilità dell'Appaltatore

Ad ogni fine previsto dai servizi oggetto dell'appalto, l'Appaltatore riserva espressamente all'Appaltante l'uso di una o più utenze telefoniche, casella *e.mail* e utenza *telex* dedicata, attiva 24/24 h, presidiate da personale addetto.

È fatto obbligo all'Appaltatore di tenere costantemente a disposizione dell'Appaltante il predetto personale e le specificate utenze *telex*, telefoniche, portatili ed *e mail* ai fini e per gli effetti tutti di cui al presente contratto, per l'intera durata del medesimo.

In caso di variazione o di indisponibilità anche momentanea del personale specificato e/o di una o più delle predette utenze l'Appaltatore assume l'obbligo di prontamente comunicare – per iscritto – all'Appaltante le variazioni intervenute. In difetto di pronta e adeguata comunicazione, nulla potrà l'Appaltatore opporre alle richieste che gli pervengano, a tal riguardo, di pagamento a titolo di penale.

In caso di indisponibilità / occupato (anche per cambiamento dell'utenza in difetto di comunicazione portata a conoscenza dell'Appaltante) – rilevati dall'Appaltante – dell'utenza telefonica fissa e/o dell'utenza *telex* per più di trenta minuti e/o dell'utenza portatile per oltre quindici minuti, l'Aggiudicatario sarà tenuto al pagamento in favore dell'Appaltante delle specifiche penali rispettivamente previste dal precedente art. 8.



10) Obblighi e prescrizioni normative vigenti e future

Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà anche rigorosamente attenersi alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale e regionale vigente e futura e/o dalle Autorità a tal fine competenti, obbligandosi inoltre - previo accordo con l'Appaltante - ad organizzare diversamente i Servizi qualora ciò si renda necessario per il recepimento dei nuovi disposti normativi.

Per quanto riguarda in particolare il Servizio di raccolta, selezione e trasporto esterno per recupero e/o smaltimento dei rifiuti, quanto previsto del presente Capitolato deve intendersi valido ed efficace sino all'entrata a regime del Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) di cui al D.M. del 17/12/2009 (Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti c.d. "SISTRI") e sue modifiche e integrazioni successive, nella misura in cui esso s'intenderà applicabile o comunque verrà applicato presso CAAT. A partire da tale data, le attività in oggetto dovranno essere organizzate per tutta la durata del contratto – di concerto con l'Appaltante – con modalità tali da rispettare la procedura prevista dal suddetto decreto ed eventuali s.m.i..



SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI E ATTIVITÀ CONNESSE (PULIZIA AREE E SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO), DA ESEGUIRSI PRESSO IL CENTRO AGRO ALIMENTARE DI TORINO (CAAT).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLO SECONDO

***II. SPECIFICHE PER IL SERVIZIO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI***

Raccolta, selezione, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti nel Mercato.

Gestione dell'isola ecologica e delle aree cassettable.



11) Oggetto dell'appalto per quanto attiene alla gestione dei rifiuti

L'Aggiudicatario s'obbliga, quanto alla gestione di qualsiasi rifiuto comunque prodotto e/o da chiunque conferito e/o comunque rinvenuto nel Centro – ovunque esso si trovi entro l'intera superficie in proprietà dell'Appaltante –, a curarne ogni fase di raccolta, selezione – con particolare riferimento, ove occorrente, alla selezione per flussi omogenei –, trasporto e conferimento agli impianti finali di recupero e/o smaltimento, incluso ogni costo e onere di lavorazione presso tali impianti e con ogni correlativo onere economico ed attività siano necessari o comunque utili al migliore espletamento - secondo la regola dell'arte - dei servizi resi.

S'impegna inoltre, nei termini che seguono, alla completa gestione in autonomia della c.d. *isola ecologica* e delle c.d. *aree cassetta* di Centro.

Le attività di gestione dei rifiuti di seguito descritte andranno svolte dall'Aggiudicatario nell'intera area del Mercato come espressamente individuata nell'apposita planimetria (**A1**) allegata al presente capitolato.

Ogni e qualsiasi delle attività dedotte andrà costantemente svolta dall'Appaltatore in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di gestione rifiuti sia a livello nazionale che regionale.

I servizi andranno svolti dall'Aggiudicatario con qualunque condizione atmosferica ed anche, in specie, in presenza di neve previa rimozione della stessa a sua cura negli immediati ambiti d'operatività.

La descrizione delle modalità operative contenuta nel presente capitolato d'appalto ha natura sommaria, indicativa e non esaustiva, dovendosi essa integrare con le modalità introdotte dall'Appaltatore con il progetto di gestione del servizio e, pur nel solco della propria autonomia organizzativa, con ogni altra previsione contrattuale intercorsa tra le parti in corso di esecuzione, con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti e successive, con ogni ulteriore specifica venga impartita dall'Appaltante all'Aggiudicatario nel corso del contratto e, più in generale, con le scelte organizzative proprie della diligenza professionale dell'Appaltatore ed ogni sua conoscenza tecnica, propria o comunque da questi acquisibile ai fini della miglior gestione dei servizi secondo la regola dell'arte.



12) Criteri tecnici generali per il servizio di gestione dei rifiuti

All'Appaltatore è rimesso di:

- curare la raccolta e lo smaltimento, previa selezione, recupero/riduzione di qualsiasi rifiuto da chicchessia prodotto o comunque rinvenuto entro le aree del Centro;
- evitare, accollandosene ogni onere e responsabilità che i rifiuti possano determinare qualsivoglia pericolo e danno alla salute, all'incolumità, al benessere e alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- garantire il rispetto scrupoloso, tempestivo e attento delle esigenze igienico-sanitarie ed evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo nonché, più in generale, prevenire ed evitare ogni inconveniente comunque derivante da rumori, odori e/o da qualunque altra immissione provenienti dai rifiuti;
- evitare nell'espletamento delle attività danneggiamenti e/o degrading delle aree e dei beni oggetto dei servizi e delle altre aree e beni di proprietà del Centro o di terzi;
- prevedere modalità operative del servizio (orari, procedure, impiego di uomini e mezzi), tali da non confliggere con - ed anzi il più possibile agevolare - l'attività essenziale propria degli Utenti del Mercato: la compravendita di prodotti alimentari e i servizi ad essa accessori;
- promuovere, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi e procedure atti a ridurre il quantitativo di rifiuti da conferirsi in discarica altresì favorendo per quanto possibile il recupero di materiali e/o energia;
- attuare modalità operative efficaci, che permettano il raggiungimento degli obiettivi minimi di riduzione dei rifiuti da conferirsi in discarica e di raccolta differenziata e di recupero indicati nel progetto di gestione del servizio;
- porre in essere modalità operative e gestionali che consentano al CAAT di calcolare costantemente il quantitativo e/o il volume delle singole frazioni di rifiuti prodotti dagli utenti.

13) Monitoraggio dei conferimenti e attività informative degli Utenti

L'Appaltatore s'impegna al costante monitoraggio dei conferimenti degli Utenti, suddivisi per tipologia e frazione di rifiuto, mediante rilevazioni giornaliere e mensili - da annotarsi nei *report* di cui all'art. 5 del presente capitolato - e sulla base di specifici monitoraggi a campione, con obbligo di comunicazione all'Appaltante dei dati raccolti e delle proposte di modifica che, non comportando maggiori oneri per l'Appaltante e/o gli Utenti del Mercato, siano idonee a migliorare il servizio offerto. Ciò anche al fine di consentire al Centro di verificare l'efficacia dei servizi resi, la rispondenza dei medesimi alle previsioni contrattuali, nonché la risposta degli Utenti agli interventi di comunicazione e di coordinamento di cui al precedente art. 6.

All'attività di monitoraggio dovrà costantemente associarsi, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, un'attività di elaborazione dei dati via via raccolti e delle esigenze degli Utenti con modalità tali da consentire all'Aggiudicatario di mettere in atto interventi correttivi per il miglioramento del servizio e opportune iniziative di sensibilizzazione, in particolar modo per



quant'attiene la selezione dei rifiuti, la raccolta differenziata e i metodi di riduzione dei rifiuti indifferenziati da conferire in discarica.

14) Caratteristiche dei contenitori per la raccolta dei rifiuti

Quali prestazioni contrattuali essenziali nell'interesse dell'Appaltante, entro tutta l'area di Centro e con riferimento a qualsiasi rifiuto da chiunque ivi prodotto e/o introdotto e/o comunque ivi rinvenuto, è fatto obbligo all'Aggiudicatario di provvedere alla relativa raccolta, trattamento e recupero/smaltimento adottando metodi e misure nonché suggerendo agli Utenti un contegno che comportino la riduzione del quantitativo di rifiuti da conferire in discarica, e ciò anche mediante implementazione della raccolta differenziata secondo i principi generali e gli obiettivi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

A tal fine L'Appaltatore dà atto che la raccolta differenziata attraverso la selezione nonché comunque la riduzione dei rifiuti indifferenziati da conferire in discarica:

- devono intendersi quale interesse primario del CAAT;
- devono garantire il massimo risultato possibile in termini di riduzione dei quantitativi di rifiuti, prodotti o comunque raccolti e rinvenuti nel Centro, da conferire in discarica;
- devono essere svolti in modo tale da favorire – per la parte a ciò destinata – l'effettivo recupero dei rifiuti prodotti entro una delle categorie da R1 a R11 della parte quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- devono essere costantemente organizzati con metodi e tecniche che comportino il minor onere e intralcio possibili a carico degli Utenti del Centro (e in specie a: grossisti, produttori, acquirenti e movimentatori).

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire:

- capillarità della raccolta presso gli *stand* o comunque dove il rifiuto viene prodotto e copertura dell'intera area del CAAT grazie ad adeguata distribuzione e idonei numero e tipologia dei contenitori e/o altre soluzioni tecniche che comunque ciò garantiscano nel rispetto delle vigenti norme, anche sanitarie e d'igiene pubblica;
- rimozione e raccolta dei rifiuti ovunque essi si trovino nell'intera proprietà dell'Appaltante;
- organizzazione e modalità di raccolta dedicate alle singole aree del CAAT e delle diverse attività che in ciascuna di esse si svolgono;
- lavaggio e igienizzazione dei contenitori secondo la frequenza prevista;
- costante monitoraggio del servizio con predisposizione di apposita reportistica come specificato al precedente art. 5;
- periodica attività di informazione e promozione presso gli operatori del Centro.

L'Appaltatore deve in ogni caso costantemente assicurare che, prima della consegna allo stabilimento di recupero e/o smaltimento autorizzato, qualsiasi rifiuto prodotto o comunque rinvenuto entro il Centro sia stato distinto – anche presso centri di selezione e/o lavorazione esterni autorizzati – attraverso i seguenti flussi:



- 1) imballaggi in plastica ed altri rifiuti in plastica;
- 2) materiali putrescibili ed organici;
- 3) carta e cartone;
- 4) legno;
- 5) vetro;
- 6) rifiuti pericolosi;
- 7) rifiuti indifferenziati.

L'Appaltatore s'obbliga, per la raccolta temporanea dei rifiuti all'interno del Centro, a ivi collocare un numero e una tipologia di contenitori idonei alle caratteristiche dei rifiuti prodotti, delle singole aree e tipologie d'utenza che abitualmente le frequentano e tali comunque da assicurare l'essenziale, per l'Appaltante, capillarità e accuratezza della raccolta e il pieno assolvimento degli obblighi rinvenienti dal contratto, con specifico riferimento anche a quelli assunti con il progetto di gestione del servizio.

I contenitori dovranno essere contraddistinti da colore diverso e recar visibile una chiara descrizione grafica, fotografica e verbale (almeno in italiano e arabo) circa la specifica frazione di rifiuto a cui siano destinati.

La scelta della tipologia, del materiale, del numero dei contenitori nonché della modalità e degli orari di raccolta sono rimessi alla facoltà dell'Appaltatore seppur nel rispetto delle prescrizioni minime – da ritenersi vincolanti – contenute nel contratto e/o nel presente capitolato e/o nel progetto di gestione del servizio o successivamente ricevute dall'Appaltante o con questi concordate.

Considerata la specifica tipologia, consistenza e dimensione dei rifiuti prodotti o comunque normalmente rinvenuti all'interno del Centro (frutta e verdura, imballi in materiale vario e relativi scarti – ad es. angolari di altezza cm. 220, filmature in plastica, reggette, pallets a perdere o parti di questi, plastiche decorative, etc. –), i contenitori dovranno esser in ogni caso provvisti di coperchio e caratterizzati da materiali e robustezza che li rendano idonei al relativo conferimento nonché atti a impedire percolature all'esterno.

L'Appaltatore dovrà assicurare per l'intera durata del contratto – sempre quale prestazione inclusa nel corrispettivo pattuito – che i contenitori per la raccolta dei rifiuti siano costantemente in numero e/o in tipologia idonei alla produzione di rifiuti via via posta in essere nel Centro.

È in particolare facoltà dell'Appaltatore, nell'ipotesi in cui al singolo punto di raccolta necessiti di un numero di contenitori superiore a quello previsto dal progetto, in alternativa all'aumento del relativo numero e/o all'intensificazione dei passaggi di raccolta, operarne la sostituzione con altri di dimensioni e portata maggiori. Il tutto in ogni caso compatibilmente con gli spazi disponibili per il relativo collocamento e con le esigenze di movimentazione e logistiche dell'Utente cui son destinati.



Laddove il numero dei contenitori collocati dall'Appaltatore fosse inferiore rispetto al quantitativo minimo previsto dal progetto di gestione del servizio ossia la relativa collocazione e/o la quantità/tipologia e/o l'orario di raccolta risultasse comunque inadeguata/o rispetto all'effettiva esigenza dei singoli Utenti del Centro, verranno applicate, per il ritardo nell'adeguamento ad opera dell'Appaltatore, le penali specificamente previste dall'art. 8 del presente capitolato.

15) Posizionamento e manutenzione dei contenitori

L'Allegato **A3** al presente capitolato illustra all'Appaltatore consistenza, tipologia e numero medio dei singoli contenitori presenti nel CAAT nell'anno 2010.

La dislocazione dei contenitori proposti dall'Aggiudicatario consta dal progetto di gestione del servizio da questi formulato in sede di offerta. La stessa può essere modificata prima dell'avvio del servizio e/o in corso di esecuzione, in qualsiasi momento, in ragione di mutate esigenze organizzative concordate con l'Appaltante e comunque nei termini appresso specificati.

I contenitori dovranno comunque essere sempre posizionati in modo tale che i singoli Utenti possono accedervi e fruirne con la massima comodità, in posizione tale da assicurare la capillarità e accuratezza della raccolta e da non determinare rischio o intralcio alle attività di Mercato, in stretta corrispondenza degli immobili in cui gli Utenti operano o hanno a transitare.

Sono pertanto da escludere soluzioni che non prevedano tale prossimità o che, comunque, di fatto impongano attività di trasporto dei rifiuti alla volta del contenitore.

Insieme al progetto di gestione del servizio il concorrente ha fornito una **planimetria** nella quale son riportate specifiche indicazioni in merito a: tipologia, numero, volumetria, eventuali accessori o sistemi di chiusura e dislocazione dei singoli contenitori che l'Aggiudicatario si sia obbligato a posizionare all'interno del Mercato nonché indicazione del numero di matricola progressivo assegnato a ciascun cassone/contenitore, anche identificativo del settore di appartenenza.

Vigente il contratto, entro l'essenziale termine di dieci giorni lavorativi da ogni modifica successivamente introdotta nel numero e/o nella tipologia e/o nel posizionamento dei contenitori l'Aggiudicatario s'obbliga ad aggiornare e trasmettere all'Appaltante apposita revisione della planimetria. In ogni ipotesi di modifica della posizione di uno o più contenitori essa s'intenderà dall'Appaltante accettata in mancanza di una sua espressione scritta in senso contrario entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione della medesima.

L'Aggiudicatario collocherà i contenitori dopo averli muniti uno ad uno di un numero di matricola (codice alfanumerico) progressivo, come risultante dalla planimetria. Ogniqualvolta si renda necessaria la sostituzione di un contenitore, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla numerazione



del medesimo nel rispetto della numerazione progressiva specificata, comunicando la circostanza per iscritto all'Appaltante.

Nell'ipotesi di ritardo rispetto all'invio della planimetria che precede e/o delle sue modifiche, potrà applicarsi all'Appaltatore la specifica penale di cui all'art. 8.

Fa parte delle prestazioni contrattuali assunte dall'Aggiudicatario quella di verificare quotidianamente il corretto posizionamento dei contenitori in relazione alla planimetria e, se del caso, di provvedere immediatamente e comunque entro la stessa giornata allo spostamento e al ricollocamento nel sito originario degli eventuali contenitori rinvenuti fuori dalla sede assegnata. In difetto verrà applicata la specifica penalità per l'omissione e/o il ritardo prevista dall'art. 8 del presente capitolato.

L'Aggiudicatario s'obbliga durante l'intera durata del contratto a costantemente assicurarsi che tutti gli Utenti e le aree del Mercato siano provvisti – nei termini d'offerta e delle successive implementazioni – di contenitori sempre adeguati, per numero e tipologia, alle rispettive esigenze. Nell'ipotesi che, nel corso del contratto, l'Appaltante ricevesse segnalazione da uno o più Utenti di insufficienza/inadeguato posizionamento di uno o più contenitori, previa verifica della fondatezza del rilievo, ne porterà immediatamente a conoscenza l'Aggiudicatario. Questi avrà l'onere di provvedere di conseguenza, risolvendo a proprio carico il problema, mediante le opportune integrazioni e/o spostamenti, entro l'essenziale termine di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della segnalazione. In difetto sarà dovuta dall'Appaltatore la penalità prevista a tal riguardo dall'art. 8 che precede.

Più in generale, nel corso dell'intera durata del contratto l'Appaltatore ha l'obbligo di garantire a propria cura e spese la costante ed efficiente manutenzione dei contenitori – ivi compresi i cestini per i rifiuti – da costantemente conservarsi in condizione di integrità e piena funzionalità per l'uso cui sono destinati.

La manutenzione, anche straordinaria ed anche per guasti, rotture accidentali o volontarie *etc.* dei contenitori e dei cestini, al pari della relativa costante pulizia e conservazione in condizioni di assoluto decoro e igiene è prestazione contrattuale posta a esclusivo carico dell'Appaltatore e rientrante tra gli obblighi da questo assunti con il contratto d'appalto a fronte del corrispettivo concordato a corpo tra le parti.

Nell'ipotesi di rottura e/o danneggiamento di un contenitore è onere dell'Appaltatore di provvedere immediatamente – avendo previamente approntato *in loco* un'adeguata riserva per tale eventualità – alla relativa riparazione ossia sostituzione con altro/i funzionanti e di pari o più adeguate caratteristiche. Prestazioni, anch'esse, che s'intendono ricomprese nel corrispettivo contrattuale.

Nell'ipotesi di omessa manutenzione ossia di omissivo intervento a fronte di rottura/danneggiamento dei contenitori, l'Appaltante effettuerà una segnalazione scritta all'Aggiudicatario. Ove questi non provvedesse agli idonei interventi entro l'essenziale termine di



cinque giorni lavorativi, procurando la riparazione o la sostituzione dei cassoni/contenitori interessati, sarà facoltà dell'Appaltante di applicare una penale come stabilita dall'art. 8.

16) Svuotamento dei contenitori

I contenitori che siano destinati agli **Utenti conduttori di spazi (o comunque stabili utilizzatori degli stessi)** (ad es. insediati – compresi i bar – negli edifici 01, 02, 03, 05, 06 e 07 *etc.*) ovvero utilizzatori di aree di servizio presso il Centro (in specie: isola Ecologica ed aree Cassettame) andranno dall'Appaltatore svuotati tempestivamente ogni qual volta colmi e, comunque, con frequenza almeno giornaliera, appena terminate le operazioni di vendita del mercato, ed espressamente nella fascia oraria compresa tra le ore 13 e le ore 22, da intendersi rispettivamente come limite minimo per l'inizio e limite massimo per il completamento di tutte le operazioni di svuotamento ed accessorie.

I contenitori che siano viceversa destinati agli **altri Utenti del Centro** (ad es. edifici 10 e 11, acquirenti *etc.*) andranno dall'Appaltatore svuotati ogni qual volta colmi e, comunque, con frequenza almeno settimanale mentre i cestini con frequenza almeno giornaliera, in ogni caso appena terminate le operazioni di vendita del mercato, ed espressamente nella fascia oraria compresa tra le ore 13 e le ore 22, da intendersi rispettivamente come limite minimo per l'inizio e limite massimo per il completamento di tutte le operazioni di svuotamento ed accessorie.

L'omissione – a cui sarà equiparata l'imperfetta esecuzione – dello svuotamento, rispetto alla frequenza minima appena precisata, ossia l'esecuzione dello svuotamento al di là della fascia oraria appena precisata comporteranno a carico dell'Appaltatore l'applicazione delle apposite penali previste dall'art.8. Ciò ferme restando eventuali altre penalità e conseguenze pregiudizievoli – di cui l'Appaltatore si farà esclusivo carico, obbligandosi a manlevare e tenere indenne l'Appaltante in ogni sede – dovessero discenderne (ad es. in caso di pregiudizio della salute, *etc.*).

Per lo svuotamento dei contenitori devono essere utilizzati mezzi idonei che ne consentano il previo controllo visivo del contenuto e il contestuale controllo diretto da parte dell'operatore.

Per i contenitori destinati a una specifica frazione di rifiuto l'Appaltatore deve ad ogni fase di raccolta preventivamente ispezionare l'interno di ogni contenitore al fine di verificare l'avvenuta differenziazione dei rifiuti ad opera dell'Utente adottando, in caso negativo, le opportune misure organizzative volte a risolvere la situazione riscontrata. Né l'omessa differenziazione ad opera degli Utenti né in ogni caso l'adozione delle soluzioni proposte potranno comportare responsabilità o maggiori oneri per l'Appaltante né la sospensione o il ritardo nell'erogazione dei servizi.

Immediatamente di seguito l'Appaltatore dovrà procedere alla raccolta dei rifiuti e alle fasi accessorie (lavaggio, disinfezione, *etc.*) secondo la periodicità/frequenza prevista per infine curare il riposizionamento *in loco* del cassonetto. Nel caso di guasti, *etc.* rilevati in capo al contenitore (e/o ad eventuali serrature e altri accessori, qualora previsti in sede di progetto di gestione) dovrà



altresì provvedere nell'immediatezza alla sua riparazione/sostituzione – il tutto sempre a proprie cura e spese, siccome prestazione anch'essa inclusa nel corrispettivo contrattuale, ed in modo da ripristinarne subito la piena funzionalità.

L'Aggiudicatario assume inoltre l'obbligo di registrare giornalmente le operazioni di svuotamento, la destinazione dei rifiuti (quantità e percentuali delle varie frazioni) a selezione e/o recupero e/o smaltimento e di fornire all'Appaltante tali informazioni all'interno dei *report* giornalieri e/o mensili di cui all'art.5.

17) Lavaggio e igienizzazione dei contenitori

L'Aggiudicatario s'obbliga altresì al lavaggio e all'igienizzazione **di ciascuno e tutti i** contenitori che siano adottati a termini d'offerta o secondo la successiva implementazione secondo necessità e, in ogni caso, almeno tre volte ogni settimana nel periodo dall'1/5 al 30/9 di ogni anno e almeno due volte alla settimana nella parte restante dell'anno.

In particolare i cestini andranno lavati e igienizzati ogni qual volta ciò si renda necessario o appaia quanto meno opportuno.

L'Appaltatore dovrà preventivamente comunicare al CAAT, con anticipo di almeno quarantotto ore, la data e l'orario di intervento per le fasi di svolgimento degli interventi di lavaggio ed igienizzazione dei contenitori. In difetto sarà passibile delle penalità a tal riguardo previste per il ritardo/l'omissione dall'art. 8 del presente capitolato.

Le predette operazioni devono essere dall'Appaltatore effettuate subito dopo lo svuotamento valendosi di appositi automezzi, igienicamente idonei e tecnicamente adeguati, con aggiunta di soluzione detergente debitamente autorizzata dalle Autorità Sanitarie, così da nettare completamente l'interno dei contenitori.

Il lavaggio deve essere adeguatamente effettuato anche all'esterno dei contenitori, lungo l'area dove essi sono posizionati e intorno ad essa, già preventivamente nettata dall'Appaltatore di ogni residuo rifiuto.

Immediatamente dopo il lavaggio i contenitori dovranno essere trattati con enzimi debitamente autorizzati dalle Autorità Sanitarie ed idonei ad evitare la produzione di odori e infine, laddove provvisti di serratura (ove prevista nel progetto di gestione del servizio), andranno debitamente rinchiusi e ricollocati nel posto assegnato.

In ogni ipotesi di rischio di sviluppo di malattie contagiose e/o epidemie l'Aggiudicatario provvederà a sua cura e spese ad eseguire gli eventuali trattamenti specifici e/o addizionali che siano ordinati o suggeriti dall'Autorità Sanitaria, conformemente alle eventuali prescrizioni che essa emanerà, anche in via cautelativa, a riguardo e/o quelli ulteriori comunque consigliati dalla tecnica e/o ritenuti



opportuni senza, in ogni caso, altro addebito a carico dell'Appaltante rispetto all'ammontare complessivo a corpo risultante dall'offerta.

Salve più puntuali prescrizioni altrove contenute nei documenti contrattuali l'Appaltatore s'obbliga a costantemente informare l'Appaltante, tra l'altro, sulle modalità di realizzazione delle operazioni di lavaggio, i mezzi, le attrezzature, le risorse, le sostanze e le dotazioni impiegate. L'Appaltatore s'obbliga inoltre espressamente a trasmettere annualmente all'Appaltante i risultati delle analisi eseguite da laboratori autorizzati sulle acque di lavaggio raccolte – salva in difetto apposita penalità ex art. 8 - e a recepire eventuali osservazioni, attuandone le relative richieste, provenienti dal Centro e rivolte al migliore espletamento del servizio.

L'omissione – a cui è equiparata l'imperfetta esecuzione – della singola attività di lavaggio/igienizzazione dei contenitori rispetto alla frequenza minima e alle modalità previste darà luogo all'applicazione a carico dell'Aggiudicatario delle penali specificamente previste all'art. 8. Ciò ferme restando eventuali altre penalità e conseguenze pregiudizievoli – di cui l'Appaltatore si farà esclusivo carico, obbligandosi a manlevare e tenere indenne l'Appaltante in ogni sede – dovessero discendere dall'omissione e/o dal ritardo nella raccolta (ad es. in caso di pregiudizio della salute, etc.).

L'Appaltatore dovrà prestare particolare attenzione, mediante – anche a riguardo – ogni più opportuna cautela e il collocamento di adeguati avvisi, a non determinare mediante il lavaggio rischi di scivolamento o caduta, rendendosene viceversa esclusivo responsabile e manlevando l'Appaltante in ogni sede a fronte di qualsivoglia richiesta anche risarcitoria proveniente da eventuali soggetti lesi.

18) Gestione dell'Isola Ecologica

L'*isola ecologica*, la cui gestione è altresì obbligo contrattuale dell'Aggiudicatario, è un'area posta all'interno del CAAT (in colore viola nell'Allegato **A3** del presente capitolato), provvista di energia elettrica e di acqua industriale "non potabile", destinata al deposito di derrate alimentari non più commercializzabili con destinazione di ogni scarto in apposito/i contenitori di raccolta, la cui fornitura e gestione è altresì a carico dell'Appaltatore.

Le caratteristiche tecniche e l'organizzazione dell'isola ecologica sono state specificate dall'offerente in sede di progetto di gestione del servizio. In ogni caso, quale requisito minimo, l'Appaltatore deve necessariamente ivi prevedere lungo l'intero perimetro dell'area – eseguendola, previo progetto presentato all'ufficio tecnico di CAAT per l'approvazione, prima dell'avvio dei servizi altresì curandosi della successiva manutenzione - a propria cura e spese l'apprestamento di recinzione a pannellatura cieca, con relativo cancello, di idonea robustezza, opera che resterà senz'altro appresa all'Appaltante – senza alcun diritto dell'Appaltatore a indennizzo o corrispettivo – al termine, per qualunque ragione, del rapporto contrattuale.



L'Appaltatore s'assume inoltre l'obbligo – anch'esso facente parte del corrispettivo contrattualmente pattuito – di gestire, rendendosene esclusivo custode e assumendosi la responsabilità di qualsivoglia attività avvenga al suo interno, detta area secondo la finalità che le è propria. Dovrà, in particolare, presidiare costantemente tale area a mezzo di personale appositamente formato, impedire l'accesso ad essa di persone non espressamente autorizzate dall'Appaltante e dovrà in ogni caso, mediante propri collaboratori, presenziare alle attività di conferimento e dell'eventuale smistamento tra derrate ancora edibili e merce destinata alla distruzione curandosi di ogni correlativa, nessuna esclusa, attività anche informativa.

L'orario di apertura dell'area ecologica, durante il quale essa sarà presidiata da personale dell'Appaltatore, dovrà avere un'estensione minima di otto ore giornaliere, da determinarsi tenuto conto delle esigenze del Mercato via via espresse dall'Appaltante. Nell'orario di chiusura l'Appaltatore custodirà in ogni caso l'area conservandola chiusa e adottando ogni strumento atto ad evitare conferimenti / prelievi non autorizzati all'interno di essa.

L'Appaltatore prende atto che gli Utenti che conferiscono all'*isola ecologica* partite di merci sono tenuti alla procedura di registrazione delle medesime in ottemperanza al Regolamento di Centro. Detta procedura e i relativi adempimenti sono stati già prima d'ora conosciuti, e tali s'intendono ai fini del contratto, dall'Appaltatore nelle fasi di gara e precontrattuale.

L'Aggiudicatario assume sotto la propria esclusiva responsabilità i seguenti obblighi: 1) di adottare come propria la predetta procedura di registrazione; 2) di registrare e di valutare conformemente ad essa e sotto la propria responsabilità ciascuna partita di merce conferita all'*isola ecologica*.

Presso l'isola ecologica l'Appaltatore effettuerà inoltre la selezione e il Deposito Temporaneo delle seguenti tipologie di rifiuti:

- rifiuti derivanti dalla pulizia dell'isola ecologica all'esito del conferimento delle partite di merci ivi conferite, con il fine di destinare al recupero gli imballaggi e la frazione organica e allo smaltimento i soli rifiuti indifferenziati che conseguano alla procedura di selezione;
- rifiuti occasionali pericolosi e non pericolosi – anche se normalmente non trattati all'interno del Centro – comunque rinvenuti entro l'intera area di proprietà dell'Appaltante (dunque anche entro l'isola ecologica) a seguito di abbandono.

Detto Deposito Temporaneo dovrà avvenire, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, per tipologie omogenee di rifiuti, mediante impiego di idonei contenitori, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni poste dalla normativa vigente in materia. In particolare, le aree di Deposito Temporaneo dovranno essere correttamente identificate mediante apposizione di idonea cartellonistica.

È fatto obbligo all'Appaltatore - ai fini del monitoraggio dei rifiuti prodotti e consentire inoltre l'attivazione delle procedure di registrazione previste da SISTRI - di trasmettere all'Appaltante, periodicamente, un *report* cartaceo e informatico aggiornato relativo alle quantità di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi stoccati presso le aree di Deposito Temporaneo, suddivisi per tipologia di rifiuto e codice CER, redatto secondo il *fac-simile* proposto in Allegato **C**; tale obbligo è escluso



solo per quei rifiuti non pericolosi “ordinari” la cui raccolta, selezione e smaltimento avvengono in modo regolare seguendo cadenze giornaliere. Il *report* dovrà essere compilato a cura dell'Appaltatore e consegnato all'Appaltante **ogni 10 giorni lavorativi** in modo tale da verificare le movimentazioni di rifiuti avvenute presso le aree di Deposito Temporaneo nel lasso di tempo specificato, e dovrà contenere le seguenti informazioni minime (per singolo rifiuto):

- Codice CER e descrizione del rifiuto;
- Quantità in giacenza alla data specificata, espressa in kg.

Qualora presso l'isola ecologica vengano conferiti in Deposito Temporaneo nuovi rifiuti - non ancora classificati in precedenza -, l'Appaltatore dovrà inserire nel *report* le seguenti indicazioni minime (per singolo rifiuto):

- Descrizione del rifiuto e quantità rinvenuta espressa in kg;
- Classificazione del rifiuto: codice CER, definizione di legge e classi di pericolosità;
- Modalità e area di Deposito Temporaneo.

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Appaltante per iscritto, con anticipo di almeno **quarantotto ore**, la data e l'ora in cui intende movimentare i rifiuti presenti presso le aree di Deposito Temporaneo per avviarli a smaltimento / recupero, in modo tale da consentire al CAAT di attivare le procedure richieste per la movimentazione dei rifiuti, qualora necessario. Nella comunicazione dovranno essere indicate le seguenti informazioni minime: i codici CER dei rifiuti da movimentare; la ragione sociale dell'impresa che provvederà al trasporto; la targa del/i veicolo/i con cui verrà effettuato il trasporto; l'attività di recupero / smaltimento cui è destinato il rifiuto; i dati del Destinatario finale presso cui verranno conferiti i rifiuti.

Il mancato rispetto delle modalità previste dalla normativa per il Deposito Temporaneo dei rifiuti e/o l'omissione dei Report e delle comunicazioni di cui sopra daranno luogo all'applicazione a carico dell'Aggiudicatario delle penali specificamente previste all'art. 8.

Ciò ferme restando eventuali altre conseguenze pregiudizievoli (ad es. la penalità di cui all'art. 12.3 del contratto) – di cui l'Appaltatore si farà esclusivo carico, obbligandosi a manlevare e tenere indenne l'Appaltante in ogni sede – dovessero discendere dall'omissione e/o dai ritardi descritti nel presente articolo.

L'obbligo di raccolta, trasporto e smaltimento incombe all'Appaltatore anche in relazione alle partite di merce che non siano state dagli Utenti direttamente condotte all'Isola Ecologica ma disperse altrove nelle aree del Centro e, del pari, per le partite abbandonate o impropriamente conferite nell'Isola medesima.

Più in generale l'Appaltatore provvederà a stoccare presso l'isola ecologica e, donde, ad avviare a recupero o smaltimento nel rispetto delle condizioni previste dalla definizione di Deposito Temporaneo, ogni e qualsiasi rifiuto – anche pericoloso – sia stato da chiunque abbandonato nell'intera area di proprietà dell'Appaltante, e nella stessa isola ecologica, al di fuori degli appositi contenitori di raccolta.



19) Gestione delle Aree Cassettame

Le *Aree Cassettame*, la cui gestione è altresì obbligo contrattuale dell'Aggiudicatario, sono specifiche Aree poste all'interno del CAAT (cfr. planimetria **A3** allegata al presente capitolato), nelle quali gli Utenti conferiscono prioritariamente (ma non esclusivamente) le cassette, gli imballaggi e i bancali usati in cartone, legno e in plastica suscettibili - previa selezione primaria - di riutilizzo diretto.

L'Appaltatore, quanto alle Aree Cassettame così espressamente individuate assume l'onere di svolgere, quale attività primaria e preventiva e connaturata alla destinazione stessa d'uso delle aree, **il servizio di selezione dei materiali d'imballo** ivi presenti al fine di identificare quelli ancora integri e funzionali promuovendone il riutilizzo. Gli imballaggi integri e riutilizzabili derivanti dal Servizio svolto dovranno essere gestiti dall'Appaltatore, che ne assume la proprietà anche ai fini della reimmissione dei medesimi nel ciclo produttivo, trattenendo per sé eventuali ricavi sollevando espressamente l'Appaltante da qualsivoglia obbligo contabile o fiscale, responsabilità spesa o altro rispetto alla gestione di tale area e relativa organizzazione.

Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le prescrizioni normative, anche interne al Centro, di volta in volta in vigore.

L'Appaltatore assume l'obbligo, all'interno delle Aree Cassettame, di provvedere al Deposito Temporaneo, per il successivo smaltimento sempre a cura e spese dell'Appaltatore, dei rifiuti derivanti dall'attività di selezione sopra descritta. Il Deposito Temporaneo dei rifiuti di imballaggio dovrà essere effettuato nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti.

A tal fine, l'Appaltatore si obbliga a collocare presso le Aree Cassettame un adeguato numero di contenitori destinati al deposito temporaneo differenziato dei rifiuti in carta, plastica e legno, nonché della porzione di indifferenziato, curandone il successivo smaltimento e/o avvio al recupero.

Le modalità previste per l'allestimento e l'organizzazione delle Aree Cassettame (numero, volume e posizionamento dei contenitori dedicati al Deposito Temporaneo e relativa cartellonistica, delimitazione e segnalazione dell'area, realizzazione di una recinzione, nonché indicazioni relative al raggiungimento delle Aree Cassettame da dislocarsi nei diversi punti del Centro) dovranno essere specificate dall'offerente in sede di progetto di gestione del servizio come indicato nel disciplinare di gara. A tal fine ed anche in seguito l'Appaltatore dovrà espressamente tenere in considerazione gli orari d'apertura del CAAT alla clientela, in specie quanto agli acquirenti, ed assicurare l'apertura di tali aree in coincidenza con l'operatività di tali utenti entro il Centro.

L'Appaltatore s'assume inoltre l'obbligo – anch'esso facente parte del corrispettivo contrattualmente pattuito – di gestire dette aree secondo la finalità che ne è propria. Dovrà in



particolare, mediante propri collaboratori, verificare la conformità dei materiali depositati presso tali aree, segnalando prontamente all'Appaltante ogni anomalia eventualmente riscontrata e/o ogni comportamento, da chicchessia posto in essere, che possa comunque incidere sulla corretta prestazione dei servizi dedotti e che, comunque, l'obbligherà ad adottare ogni misura idonea alla risoluzione dei problemi o comunque al miglioramento dei servizi offerti, senza alcun onere addizionale per l'Appaltante e senza, comunque, che il contegno degli Utenti possa implicare qualsivoglia responsabilità o conseguenza in capo all'Appaltante medesimo o qualsiasi minor onere o risultato da parte dell'Aggiudicatario.

L'Appaltatore s'assume anche l'obbligo di provvedere alla raccolta e trasporto di ogni rifiuto comunque rinveniente dalle aree cassettable nonché al relativo conferimento ad impianti di recupero e/o smaltimento nonché alla pulizia e igienizzazione dell'area e dei contenitori ivi presenti secondo le frequenze minime rispettivamente indicate nelle apposite schede tecniche.

Siffatti obblighi di raccolta, selezione, recupero, trasporto e smaltimento in relazione ai precisati imballaggi e materiali di risulta incombe in ogni caso all'Appaltatore anche per le relative porzioni che non siano state dagli Utenti condotte alle Aree Cassettable ma che risultino disperse altrove nelle aree del Centro e, del pari, per le partite abbandonate o impropriamente conferite nelle Aree Cassettable.

20) Raccolta dei rifiuti dispersi

Il servizio di raccolta dei rifiuti dispersi dev'essere dall'Appaltatore effettuato con frequenza almeno giornaliera lungo le aree interne alla recinzione e almeno due volte/settimana nelle aree grigie esterne ad essa come in ambo i casi indicate nella specifica Planimetria contenente dettaglio delle aree in cui eseguire le operazioni, costituente l'Allegato **A2** e **A4** al contratto d'appalto.

Quanto alle aree verdi, l'operazione va svolta dall'Aggiudicatario ogni qual volta necessario, in specie a seguito di agenti atmosferici (vento, pioggia *etc.*).

In ogni caso l'Appaltatore s'obbliga a intervenire agli indicati fini a fronte di specifica richiesta rivoltagli dall'Appaltante.

Tutti i rifiuti comunque rinvenuti presso tali aree dovranno essere dall'Appaltatore raccolti e conferiti all'Isola Ecologica per esser ivi sottoposti a selezione primaria, Deposito Temporaneo e successivo recupero e/o smaltimento presso impianti esterni autorizzati.

Nell'ipotesi di mancato rispetto della predetta frequenza minima d'intervento l'Appaltatore s'obbliga in favore dell'Appaltante alla corresponsione della penale specificamente prevista dall'art. 8 del presente capitolato.



21) Proprietà delle porzioni di rifiuto selezionate ai fini della differenziazione – prescrizioni inerenti lo smaltimento

Fermo restando, in adempimento di eventuali previsioni di legge, l'obbligo dell'Aggiudicatario di documentare all'Appaltante, con tempestività, la relativa destinazione, i rifiuti recuperabili ottenuti dalla differenziazione delle diverse frazioni di rifiuto resteranno nella completa gestione e proprietà dell'Appaltatore così come saranno di esclusiva competenza di quest'ultimo i rapporti con i Consorzi di filiera e, in specie, con il CONAI e gli altri Consorzi obbligatori (o volontari) di recupero di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e/o con altri soggetti a tal fine dagli enti preposti.

I costi e i ricavi derivanti dal conferimento dei rifiuti recuperabili presso impianti di recupero esterni per la produzione di materia prima secondaria resteranno rispettivamente a carico (giacché anch'essi inclusi nel corrispettivo a corpo rinveniente dal ribasso offerto) / a beneficio esclusivo dell'Aggiudicatario.

22) Pesatura dei rifiuti

L'Aggiudicatario s'impegna espressamente a fare ingresso, di volta in volta, nell'Area di Centro solo ed esclusivamente con mezzi di raccolta dei rifiuti del tutto vuoti e scarichi.

È fatto espresso divieto all'Aggiudicatario o a chi per esso di lasciare all'interno del Centro automezzi di raccolta dei rifiuti *carichi* a seguito delle operazioni di raccolta, se non per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico e di pesatura.

L'Appaltatore inoltre, quale prestazione essenziale a beneficio dell'Appaltante, s'obbliga espressamente, ad ogni passaggio dei mezzi di raccolta dei rifiuti all'entrata e/o all'uscita dal mercato, a sottoporsi – per tramite dell'operatore di volta in volta incaricato della conduzione del veicolo – alla pesatura del mezzo (per verificarne il peso all'ingresso e la differenza di peso all'uscita) con comunicazione diretta dei dati al personale della Guardiania.

In particolare si conviene che ogni operazione di pesatura dovrà eseguirsi previa distinzione, a carico dell'Aggiudicatario, delle singole frazioni di rifiuti raccolti come da questi dichiarati all'uscita del Centro (plastica, carta – cartone, legno, frazione organica, rifiuti destinati a smaltimento in discarica, altri rifiuti destinati allo smaltimento e/o recupero, rifiuti speciali o pericolosi, *etc.*).

Sarà pertanto preciso onere dell'Appaltatore quello di predisporre soluzioni tecniche (raccolta separata, *etc.*) che comunque consentano la pesatura, ad ogni passaggio dal Centro Ingressi del Mercato, delle singole frazioni – come sopra divise – di rifiuti.

Dovrà inoltre il conducente del veicolo, in nome e per conto dell'Appaltatore, prima di ogni pesatura, dichiarare quale frazione di rifiuto è in quel momento oggetto di trasporto mediante la consegna e la sottoscrizione dell'apposita documentazione prevista (*Formulario di identificazione dei rifiuti e/o scheda SISTRI di movimentazione e/o ogni altro documento a tal fine richiesto*),



debitamente compilata e firmata, di cui all'articolo che segue, e fermo restando il pieno diritto dell'Appaltante di immediata o successiva verifica ed ispezione diretta in ordine alla veridicità dell'informazione resa a riguardo senza, tuttavia, che tale verifica assuma una valenza certificatoria, diminuisca o escluda la responsabilità dell'Appaltatore o determini l'insorgere di una responsabilità autonoma o concorrente in capo all'Appaltante.

Immediatamente al termine delle operazioni di pesatura è fatto obbligo dell'Appaltatore - per tramite del conduttore del veicolo – riportare sull'apposita documentazione il peso rilevato delle singole frazioni di rifiuto, qualora previsto nella scheda.

La pesatura avverrà presso il *Centro ingressi* del mercato alla presenza e sotto la supervisione, per essere valida, di soggetti all'uopo delegati dall'Appaltante (di norma, il Servizio di Guardia o quello di Vigilanza).

È preciso onere dell'Aggiudicatario (o del suo delegato) di verificare, ad ogni ingresso/uscita dal mercato, che la pesatura sia stata correttamente compiuta e di verificare, unitamente al personale del Centro o suoi delegati, la corrispondenza dei dati di volta in volta rilevati dalla pesa.

L'omissione ossia l'inesatta esecuzione, rispetto a quanto previsto nel presente articolo comporterà l'applicazione a carico dell'Appaltatore delle penali a tal riguardo specificate all'art. 8. La reiterazione dell'omissione per dieci o più volte nel corso del presente contratto, ferma in ogni caso restando l'applicazione anche per ogni ulteriore episodio della penale che precede, darà all'Appaltante facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con le ulteriori conseguenze previste a tal riguardo dal contratto d'appalto.

23) Trasporto e conferimento dei rifiuti ad impianti autorizzati

Tra le prestazioni essenziali di natura contrattuale l'Aggiudicatario assume l'obbligo di provvedere al trasporto a destinazione finale dei materiali derivanti dalle raccolte dei rifiuti e dalle operazioni di selezione - oltretutto di quelli rinvenuti dalla gestione dell'isola ecologica e delle aree cassetta - nonché l'obbligo di provvedere al relativo recupero/smaltimento presso siti/stabilimenti debitamente autorizzati e tutto ciò con ogni correlativa attività, anche preordinata e/o successiva.

In particolare l'Appaltatore provvederà al trasporto per flussi omogenei e al conferimento:

- dei vari tipi di imballaggi recuperabili, presso il relativo impianto di trattamento e recupero;
- dei rifiuti organici e/o putrescibili presso l'impianto di compostaggio/trattamento autorizzato;
- delle altre porzioni altrimenti recuperabili verso le destinazioni di recupero/trasformazione all'uopo autorizzate;
- in via residuale, del rifiuto indifferenziato o non recuperabile derivante dalla selezione, dei rifiuti da spazzamento e dei rifiuti pericolosi, presso la discarica/gli stabilimenti notificati all'uopo previsti e/o autorizzati.



Il trasporto deve essere effettuato dall'Appaltatore secondo le modalità previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

In ogni caso l'Aggiudicatario deve provvedere al trasporto e alla destinazione finale dei rifiuti putrescibili e/o organici con frequenza almeno giornaliera.

Gli altri rifiuti, inclusi i rifiuti occasionali pericolosi e non pericolosi, andranno smaltiti dall'Appaltatore – che s'assume l'obbligo, sotto la propria esclusiva responsabilità, di prestare in via esclusiva le più opportune valutazioni in tal senso – secondo necessità e, comunque, conformemente alle prescrizioni normative vigenti.

L'omissione – a cui verrà equiparata l'imperfetta esecuzione – del trasporto giornaliero dei rifiuti dal Mercato agli appositi centri di smaltimento darà origine all'applicazione, a carico dell'Aggiudicatario, delle specifiche penali previste all'art. 8.

Il servizio di trasporto a cura dell'Appaltatore deve avvenire con mezzi e personale adeguati e provvisti delle necessarie abilitazioni. I mezzi devono essere tali da non rilasciare né liquidi né percolati di nessuna natura. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere comunque realizzata dall'Aggiudicatario nell'assoluto rispetto della normativa generale e di settore vigente e con modalità tali da non arrecare alcun disturbo, fastidio o rischio a persone e/o cose né danno all'ambiente.

L'Appaltatore si assume esclusiva responsabilità in ordine alla tipologia e alla qualità del materiale caricato sui mezzi di trasporto.

I rifiuti dovranno dall'Aggiudicatario essere trasportati e conferiti ad impianti di stoccaggio e/o recupero e/o trattamento autorizzati, previamente e per iscritto notificati all'Appaltante nel rispetto delle modalità di conferimento e degli orari/disposizioni, anche di carattere igienico-sanitario e/o tecnico-logistico comunque previsti dai gestori gli impianti stessi.

Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende espressamente l'assolvimento, a esclusivo carico dell'Appaltatore, di ogni e qualsivoglia onere anche economico (corrispettivo di smaltimento, etc.) e/o prestazione – anche preordinati e successivi – accessori, funzionali o comunque utili all'esecuzione del servizio a regola d'arte.

Tutti i siti e/o le discariche di destinazione dei rifiuti comunque prodotti nel Mercato devono essere esattamente documentati dall'Appaltatore mediante la corretta redazione e compilazione dell'apposita modulistica prevista dal D. Lgs 152/2006 e s.m.i e, in particolare, tramite gli appositi formulari di identificazione dei rifiuti e/o di ogni altro documento prescritto a tal fine dalla legge, la cui compilazione è anch'essa contrattualmente posta ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

I dati riportati nel Formulario di identificazione (o altro documento sia in seguito previsto dalla Legge a tal fine) sottoscritto dal conduttore del veicolo, a ciò delegato dall'Appaltatore, faranno



convenzionalmente piena prova nei riguardi dell'Appaltatore, ad ogni fine previsto dal contratto, delle dichiarazioni da questi rese in ordine alla tipologia di rifiuti caricati sul veicolo e ai quantitativi raccolti e trasportati, fatta comunque salva in capo all'Appaltante ogni più ampia facoltà di verifica e di contestazione, anche successive.

È tuttavia escluso che tale verifica possa determinare una valenza certificatoria, diminuire o escludere la responsabilità dell'Appaltatore od anche determinare l'insorgere di una responsabilità autonoma o concorrente in capo all'Appaltante.

In particolare, con espresso riferimento quanto indicato all'art. 22 che precede, il peso indicato sul Formulario di identificazione dei rifiuti – e/o su ogni altro documento prescritto a tal fine dalla legge – dovrà corrispondere con quello rilevato dalla pesa.

Mediante gli appositi report mensili di cui all'art. 5 che precede, l'Aggiudicatario dovrà inoltre via via fornire al CAAT il dettaglio dei trasporti effettuati e dei rifiuti (peso, tipologia, etc.) conferiti per il recupero e/o lo smaltimento, suddivisi per tipologia di rifiuto e impianto di recupero/smaltimento.

Laddove l'impianto di smaltimento/recupero respinga per qualsiasi ragione un carico proveniente dall'Aggiudicatario, ogni onere e penalità relativo ed anche successivo resterà comunque in capo all'Appaltatore, con esclusione anche a riguardo di qualsiasi maggiore pretesa dell'Aggiudicatario nei riguardi del CAAT.

L'Appaltatore s'obbliga, all'avvio del rapporto contrattuale e ad ogni successiva variazione, a comunicare all'Appaltante per iscritto l'elenco degli stabilimenti di destinazione di ogni rifiuto prodotto entro il Centro o comunque ivi raccolto.

Fermo restando che è obbligo contrattuale ben noto all'Appaltatore quello di garantire all'Appaltante la costante presenza, in capo a ciascuno e tutti i predetti impianti, delle necessarie autorizzazioni e abilitazioni di legge, la circostanza che uno o più degli impianti venga in seguito per qualsiasi ragione ad essere sprovvisto di una o più delle necessarie autorizzazioni consentirà all'Appaltatore, previa comunicazione scritta della circostanza all'Appaltante, di rivolgersi ad altro impianto debitamente autorizzato con esclusione – in ogni caso – del diritto dell'Aggiudicatario a qualsivoglia maggior compenso per tale variazione. In tale ipotesi, l'Appaltatore è fin d'ora espressamente tenuto a garantire l'assenza, in capo all'Appaltante, di qualsiasi interruzione, ritardo o modifica in senso peggiorativo dell'ordinaria operatività di Mercato e della regolarità dei servizi contrattuali comunque ricollegabile alla predetta variazione.

CAAT si riserva in ogni caso, durante l'intero rapporto contrattuale, il diritto di svolgere –anche per tramite di soggetti terzi- controlli, anche a campione, sui rifiuti da conferire in discarica, sulle frazioni recuperate e destinate al riciclaggio, sui mezzi, personale, documentazione, etc. impiegati dall'Appaltatore a tal fine. L'Aggiudicatario dichiara fin d'ora la più ampia disponibilità a tal fine nei riguardi del Centro, impegnandosi a rimuovere prontamente ogni e qualsiasi ostacolo possa comunque intralciare l'operato dei soggetti delegati dal Centro alle verifiche. L'Appaltatore non



beneficerà, comunque, di manleva alcuna – né, corrispettivamente, conseguenza alcuna sarà patita dal Centro – anche laddove le verifiche effettuate dall'Appaltante (all'atto della pesatura o in seguito) non abbiano fatto emergere, in prima battuta, irregolarità di sorta, ferma restando la riserva in favore dell'Appaltante, anche in seguito, di procedere alle più opportune rimostranze in ogni sede.

Resta espressamente inteso che l'eventuale uso, ad opera dell'Aggiudicatario, di impianti/stabilimenti di smaltimento / recupero non autorizzati darà facoltà all'Appaltante di applicare a suo carico le specifiche penali a tal fine previste dall'art. 8 ferma in ogni caso restando l'applicazione a suo carico delle ulteriori sanzioni e conseguenze, anche in tema di penalità (ad es. cfr. l'art. 12.3 del contratto d'appalto) previste dagli accordi. Resta qui espressamente ribadito che l'eventuale ricorso, ad opera dell'Aggiudicatario, anche in un solo caso, di impianti/stabilimenti di smaltimento non autorizzati darà facoltà all'Appaltante di risolvere senz'altro il contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

24) Smaltimento delle acque di lavaggio

Nel richiamare espressamente le prescrizioni tutte di cui agli articoli che precedono, le seguenti disposizioni integrative hanno ad oggetto lo smaltimento delle acque rinvenienti dalle operazioni di lavaggio dei cassoni/contenitori di cui al presente capitolo e/o delle aree di mercato di cui al capitolo terzo del capitolato speciale d'appalto.

Lo smaltimento delle acque di lavaggio dei contenitori verrà dall'Aggiudicatario effettuato, previa analisi e pesatura (con comunicazione dei relativi dati entro il *report* mensile di cui all'art. 5) presso impianti debitamente autorizzati dalla Provincia o da altro Ente competente *ex lege* e previamente notificati all'Appaltante.

Le acque di lavaggio delle aree del Mercato saranno viceversa dall'Appaltatore conferite presso la rete fognaria del Centro sulla base delle prescrizioni e delle indicazioni a riguardo ricevute del CAAT. A tale riguardo il CAAT si riserva la facoltà, in ogni tempo, di effettuare controlli sulla quantità e qualità delle acque oggetto di conferimento disponendo – senza maggiori costi/oneri in capo a sé – ogni opportuna modifica delle modalità di raccolta.

È tuttavia escluso che tale verifica possa determinare una valenza certificatoria, diminuire o escludere la responsabilità dell'Appaltatore od anche determinare l'insorgere di una responsabilità autonoma o concorrente in capo all'Appaltante.

Ogni operazione di smaltimento delle acque di lavaggio impropria rispetto ai criteri appena elencati, comporterà l'applicazione di una penale a carico dell'Aggiudicatario come prevista all'art. 8, ferma anche in tal caso restando l'applicazione a suo carico delle eventuali ulteriori sanzioni e conseguenze previste in caso di responsabilità dell'Appaltatore dal contratto d'appalto e dal presente capitolato.



C.A.A.T. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO

Resta qui espressamente ribadito che l'eventuale uso, ad opera dell'Aggiudicatario, anche in un solo caso, di impianti/stabilimenti di smaltimento non autorizzati darà facoltà all'Appaltante di risolvere senz'altro il contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c..



C.A.A.T. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO

SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI E ATTIVITÀ CONNESSE (PULIZIA AREE E SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO), DA ESEGUIRSI PRESSO IL CENTRO AGRO ALIMENTARE DI TORINO (CAAT).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLO TERZO

III. SPECIFICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE DEL MERCATO:

di aree coperte, aree grigie, isola ecologica, aree cassetame e aree verdi



25) Oggetto dell'appalto per quanto attiene alla pulizia delle aree del Mercato

L'Aggiudicatario s'obbliga, quanto alla pulizia delle aree interne, delle aree grigie, dell'isola ecologica, dell'area cassetame e delle aree verdi del Mercato, individuate e descritte nelle apposite planimetrie (**A1**, **A2** e **A4**), a curarne ogni fase (spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio manuale e meccanizzato, igienizzazione) mediante la prestazione di qualsiasi attività, anche preordinata e successiva, e qualsiasi materiale ed accorgimento, necessari o comunque utili al migliore espletamento - secondo la regola dell'arte - dei servizi resi, assumendosi in linea generale l'obbligo di garantire la costante e completa igiene e pulizia, anche al di là di quanto previsto dal presente capitolato, dell'intera area del Centro.

26) Previsioni generali per il servizio di pulizia del Mercato

I servizi oggetto d'appalto dovranno essere svolti dall'Aggiudicatario tenuto conto delle seguenti indicazioni generali:

- lo scopo delle operazioni di pulizia, assunto dall'Aggiudicatario quale prestazione essenziale del contratto d'appalto, è quello di garantire una costante, corretta, adeguata pulizia e igiene del Mercato Agroalimentare, tenuto conto delle particolari esigenze e delle particolari prescrizioni delle Autorità Sanitarie e di Igiene Pubblica a riguardo e comunque in ragione dell'attività di commercio di prodotti agroalimentari ivi svolta;
- le operazioni di pulizia oggetto del presente capitolo devono normalmente essere eseguite dall'Aggiudicatario nelle aree di proprietà dell'Appaltante indicate nelle apposite planimetrie (Allegati **A2** e **A4** al presente capitolato d'appalto) essendone di norma esclusi i soli locali affidati dall'Appaltante in conduzione ai singoli locatari;
- nondimeno, l'Aggiudicatario potrà essere talora chiamato dall'Appaltante ad operare anche in luoghi in cui la pulizia è normalmente di competenza degli utenti, sostituendosi in ciò a loro, qualora essi non abbiano ivi operato i normali interventi di pulizia e di sgombero dei rifiuti.

27) Spazzamento, attività relative ed accessorie

Lo spazzamento, manuale e/o meccanizzato a umido, deve essere effettuato nelle aree via via indicate nelle schede tecniche che seguono, come descritte nelle planimetrie (Allegati **A2** e **A4**) comunque in modo da garantire, nell'intera area di Centro, una costante e perfetta pulizia.

Lo spazzamento, manuale e/o meccanizzato a umido include e obbliga in ogni caso l'Appaltatore alla previa o contestuale rimozione e raccolta e al successivo recupero o smaltimento in discarica – il tutto secondo le modalità di cui al capitolo secondo – di ogni rifiuto comunque rinvenuto durante il compimento delle operazioni in seguito descritte, prestazione anch'essa essenzialmente ricompresa nell'oggetto e nel corrispettivo d'appalto.

Le operazioni di spazzamento devono essere iniziate una volta concluse le operazioni di vendita nel Mercato e, comunque, non prima delle ore 13 per essere terminate non oltre le ore 22, da intendersi quali limiti temporali essenziali delle attività contrattualmente dedotte.

Per spazzamento – oltre alla cennata attività preliminare o contestuale di rimozione (con successivo smaltimento/recupero) dei rifiuti rinvenuti nelle aree da trattare - sono da intendersi le operazioni di: spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato a umido, pulizia, spurgo e



disotturazione pozzetti e caditoie stradali e canaline continue al piè di banchina nonché le operazioni accessorie, anche preordinate e successive, necessarie o comunque utili alla prestazione del servizio secondo la regola dell'arte.

Le singole operazioni vanno eseguite secondo i principi di seguito specificati:

spazzamento manuale:

- il servizio deve essere effettuato ad opera dell'Appaltatore pel tramite di personale dotato di idonei mezzi, materiali ed attrezzature atti ad effettuare manualmente lo spazzamento e l'aspirazione dei rifiuti. Le attrezzature e i materiali di ordinaria necessità (motocarri o mezzi equivalenti, attrezzature aspiranti e soffianti, scope, ecc.) andranno in ogni caso scelti dall'Aggiudicatario secondo un criterio di funzionalità e produttività;
- il servizio andrà costantemente reso laddove necessiti e non sia possibile lo spazzamento meccanizzato e/o comunque a complemento di esso e, in particolare, all'interno di zone di difficile accesso e negli spazi sottostanti e limitrofi a cassoni e contenitori per il conferimento dei rifiuti;

spazzamento meccanizzato a umido:

- l'Appaltatore s'obbliga a destinare anche allo svolgimento di questo servizio, secondo un criterio di funzionalità e produttività, un numero e una tipologia idonei di autospazzatrici in grado di pulire tanto il cordolo quanto il manto stradale;
- l'Appaltatore s'obbliga anche a porre a disposizione dell'Appaltante mezzi atti, per numero e tipologia, a sostituire quelli normalmente impiegati, in caso di manutenzione, guasti, etc. in modo tale, comunque, da garantire costantemente e senza soluzione di continuità il corretto e completo espletamento dei servizi;
- lo spazzamento deve essere eseguito dall'Appaltatore in modo da non cagionare il sollevamento di polveri o altro. Le attrezzature e i materiali usati, anche a questo riguardo, devono rispondere alla norma di legge e garantire l'assoluta igienicità, sicurezza e salubrità delle operazioni, a tutela sia dei lavoratori sia dei terzi.

I servizi di spazzamento devono dall'Appaltatore essere effettuati con frequenza almeno giornaliera nelle aree poste all'interno del Centro e con frequenza almeno quindicinale nelle strade di accesso e nelle aree verdi del Centro poste all'esterno dell'area recintata ed indicate in planimetria (Allegati **A2** e **A4** al presente capitolato).

L'omissione – a cui sarà equiparata l'imperfetta esecuzione – dello spazzamento, rispetto alle modalità di cui sopra e/o comunque alla frequenza precisata, nonché la sua esecuzione al di fuori della fascia oraria 13/22 comporteranno a carico dell'Appaltatore l'applicazione delle specifiche penali previste dall'art. 8.

verifica chiusura, pulizia, spurgo e disotturazione pozzetti, caditoie stradali e canaline continue al piè di banchina:

- tale pulizia deve essere eseguita in tutti i pozzetti, caditoie e canaline continue esistenti nel Mercato, nelle stesse zone in cui vengono effettuati i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, a regola d'arte e in modo tale da assicurare costantemente il perfetto



funzionamento dei pozzetti e delle caditoie attesane la naturale ed essenziale funzione e destinazione;

- in ordine alle canaline continue a piè delle banchine di carico e scarico il servizio dev'essere svolto dietro preavviso all'Ufficio tecnico del CAAT in ordine alla data e durata dell'intervento;
- l'Aggiudicatario deve inoltre garantire costantemente la raccolta, per flusso separato, del rifiuto proveniente da tale pulizia – assimilato al rifiuto derivante da spazzamento stradale – così da avviarlo a separato smaltimento rispetto alle acque derivanti dal lavaggio;
- l'Appaltatore si rende direttamente responsabile degli eventuali danni arrecati nell'esecuzione dello specifico servizio, anche ai chiusini ed ai manufatti accessori;
- la responsabilità per danni dell'Aggiudicatario comprende quella per la mancata o imperfetta chiusura – della cui costante regolarità, viceversa, l'Appaltatore si fa esclusivo ed attento garante – di griglie, chiusini, tombini, etc.. L'Appaltatore si rende perciò esclusivo responsabile verso chicchessia di tali circostanze, impegnandosi a verificarne costantemente la corretta posizione e chiusura e a manlevare in ogni sede l'Appaltante da eventuali richieste di risarcimento da chiunque provenienti;
- il servizio dev'essere svolto dall'Aggiudicatario con le frequenze minime dettagliate nelle apposite schede tecniche in tutte le aree coperte ed esterne del Mercato;
- l'Appaltante potrà chiedere l'immediato intervento dell'Appaltatore, da intendersi anch'esso quale obbligo incluso nel corrispettivo contrattuale, ogni volta che necessiti per la disotturazione di singoli pozzetti. In tal caso l'Aggiudicatario s'obbliga a prestare il servizio di pulizia e disotturazione dei pozzetti indicati entro l'essenziale termine di due ore dalla richiesta;
- l'omissione – a cui sarà equiparata l'imperfetta esecuzione – della disotturazione rispetto alla frequenza minima precisata nonché il ritardo nell'intervento rispetto alla specifica richiesta dell'Appaltante per i singoli pozzetti otturati comporteranno a carico dell'Appaltatore l'applicazione delle specifiche penali previste dall'art. 8 del presente capitolato.

lavaggio e igienizzazione delle aree grigie e delle aree comuni

- L'Aggiudicatario deve effettuare il lavaggio delle aree grigie (viabilità e parcheggi), poste al di qua e al di là della recinzione, e delle aree comuni coperte di proprietà dell'Appaltante indicate rispettivamente nelle planimetrie **A2** e **A4** allegate al presente capitolato d'appalto, con le frequenze minime appresso a ciascuna specificate nelle schede tecniche di cui al capitolo quinto.
- Il lavaggio delle aree deve essere effettuato contestualmente (per i mezzi aspiratori che siano dotati anche di strumenti di lavaggio) o, come di norma, successivamente alla raccolta dei rifiuti e allo spazzamento, entro la precisata fascia oraria 13/22 e dovrà conseguire la completa pulizia delle aree interessate.
- L'omissione, a cui sarà equiparata l'imperfetta esecuzione, di singole attività di lavaggio ossia il relativo compimento al di fuori della fascia oraria testè specificata determinerà a carico dell'Appaltatore l'applicazione delle penali specificamente previste dall'art. 8 del capitolato speciale.



- Le operazioni di lavaggio e di igienizzazione devono essere effettuate con appositi mezzi, igienicamente e tecnicamente idonei, con aggiunta di soluzione detergente ed igienizzante debitamente autorizzata dall'Autorità Sanitaria.
- In occasione di tali interventi l'Appaltatore deve dotarsi anche di mezzi muniti di lance in grado di asportare le sostanze presenti sulle aree sottoposte a lavaggio, anche nelle zone di difficile accesso.
- Nell'ipotesi di mancato rispetto della frequenza minima prevista, per le singole aree, nell'apposita scheda tecnica, da ritenersi vincolante e inderogabile, l'Appaltatore s'obbliga fin d'ora al pagamento delle penali a tal fine rispettivamente previste dall'art. 8.
- L'Appaltatore dovrà prestare particolare attenzione, adottando anche a riguardo ogni più opportuno avviso e/a cautela, a non determinare mediante il lavaggio il rischio di scivolamento o caduta assumendosi, viceversa, fin d'ora ogni più ampia responsabilità nei confronti di terzi in caso di danno a persone e/o cose, con responsabilità esclusiva in caso di omissioni e obbligo di manleva a tal riguardo in favore dell'Ente Gestore. Sul punto l'appaltatore è tenuto ad applicare le misure di riduzione e/o eliminazione dei rischi individuate nel DUVRI, allegato **E** al contratto, e nei successivi eventuali aggiornamenti dello stesso.



C.A.A.T. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO

SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI E ATTIVITÀ CONNESSE (PULIZIA AREE E SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO), DA ESEGUIRSI PRESSO IL CENTRO AGRO ALIMENTARE DI TORINO (CAAT).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLO QUARTO

***IV. SPECIFICHE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA
DEI SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO
DEL C.A.A.T.***



28) Oggetto dell'appalto per quanto attiene alla pulizia dei servizi igienici ad uso pubblico del C.A.A.T.

L'Aggiudicatario s'obbliga, quanto a ciascuno e tutti i **Servizi Igienici ad uso pubblico del C.A.A.T.**, come individuati e descritti nelle apposite planimetrie allegate (A5) e relativi agli edifici 01, 05, 07, 08 e 10 (parziale) a:

- eseguire, secondo le periodicità minime precisate nelle apposite schede tecniche al capitolo quinto del presente capitolato e secondo, inoltre, le periodicità e/o modalità migliorative addizionali promesse dall'Appaltatore nel progetto di gestione di servizio, le seguenti attività: spazzamento manuale – con previa/contestuale raccolta dei rifiuti –, lavaggio manuale e meccanizzato ed igienizzazione. I servizi andranno resi mediante la prestazione di qualsiasi attività, anche preordinata e successiva, e qualsiasi materiale ed accorgimento, necessari o comunque utili al loro espletamento secondo la migliore regola dell'arte;
- garantire la costante e completa pulizia ed igiene, anche al di là di quanto previsto dal presente capitolato, dei servizi igienici oggetto d'appalto **durante l'intero orario di presenza degli operatori commerciali e degli utenti.**

Sono ricompresi nei servizi qui dedotti i locali accessori e/o pertinenziali (antibagni, corridoi, etc.) ai servizi igienici ad uso pubblico in esame.

Sono viceversa esclusi dall'appalto i servizi igienici pertinenziali ai locali dati da CAAT in locazione/comodato esclusivo a singoli Utenti.

29) Previsioni generali per il servizio di pulizia dei servizi igienici del Mercato

I servizi oggetto d'appalto dovranno essere svolti dall'Aggiudicatario tenuto conto delle seguenti indicazioni generali:

- lo scopo delle operazioni di pulizia, assunto dall'Aggiudicatario quale prestazione essenziale a tal riguardo del contratto d'appalto, è quello di garantire una costante, corretta, adeguata pulizia e igiene dei servizi in oggetto **al fine di consentirne all'utenza un costante uso – in condizioni di pulizia ed igiene – durante l'orario di funzionamento del Mercato Agroalimentare**, tenuto in particolare conto sia dei rilevanti flussi d'utilizzo sia delle particolari esigenze e prescrizioni delle Autorità Sanitarie sia, in ogni caso, della specifica attività di commercio prodotti agroalimentari svolta nel Centro, che impone particolari attenzioni in ordine all'igiene dei servizi igienici di mercato.

Le operazioni devono essere iniziate prima delle operazioni di scarico dei prodotti in vendita nel Mercato e, comunque, non prima delle ore 13 per essere terminate non oltre le ore 22, da intendersi quali limiti temporali essenziali, rispettivamente, per poter avviare e per concludere le attività contrattualmente dedotte.

Tale servizio dovrà comunque essere integrato quotidianamente da almeno n.2 passaggi notturni (con inizio rispettivamente alle ore 02:00 ed alle ore 06:00) aventi la finalità di garantire il mantenimento di pulizia ed igienicità dei locali durante l'orario di presenza degli Utenti. Nel corso



dei passaggi notturni dovranno pertanto essere eseguite tutte le attività atte a permettere l'utilizzo dei servizi permanendone i requisiti di igiene, adottandosi tutte le misure (temporanea interdizione dell'accesso, utilizzo di segnaletica etc.) a tutela della sicurezza degli operatori e degli utenti.

30) Spazzamento

L'Appaltatore s'obbliga anzitutto - previo o contestuale svuotamento dei cestini e rimozione/raccolta, con successivo recupero o smaltimento in discarica (secondo le modalità di cui al capitolo secondo) dei rifiuti ivi rinvenuti – allo spazzamento dei servizi igienici dedotti.

Lo spazzamento va eseguito a mano ossia, dove ciò non sia possibile, mediante aspirazione dei rifiuti.

Allo spazzamento devono essere adibite, secondo un criterio di funzionalità e produttività da parte dell'Aggiudicatario, un numero e una tipologia idonei sia di macchinari/attrezzature sia di personale.

Anche in caso di indisponibilità o fermo per manutenzione o guasti, l'Appaltatore deve comunque garantire – quale prestazione pur'essa inclusa nel corrispettivo contrattuale – l'espletamento dei servizi dedotti, prevedendo e apprestando costantemente le apposite scorte e/o sostituzioni di macchinari/attrezzature e personale.

31) Lavaggio e disinfezione

Le operazioni di lavaggio e di igienizzazione dei servizi igienici e, in specie, dei sanitari devono essere dall'Appaltatore effettuate con uso di appositi prodotti disinfettanti, igienicamente e tecnicamente idonei, debitamente autorizzati dall'Autorità Sanitaria.

È consentito l'utilizzo di lance in grado di asportare le sostanze presenti sulle aree sottoposte a lavaggio, anche nelle zone di difficile accesso. L'Appaltatore deve a tal riguardo evitare il prodursi di dispersione delle acque di risulta e/o di bagnatura di cose e/o persone estranee ai soli ambiti oggetto di trattamento.

Il lavaggio e la disinfezione postulano comunque, secondo la frequenza precisata nelle schede tecniche di cui al capitolo quinto, le seguenti prestazioni:

- eliminazione impronte da vetri interne e tramezze;
- lavaggio disincrostante e sanificante completo delle pareti piastrellate perimetrali dei locali ad uso igienico (con prodotti certificati)
- pulizia maniglie e porte di ogni tipo e di ogni locale
- lavaggio vetri e serramenti perimetrali esterni
- abbattimento odori (ambienti e WC)
- disinfezione totale dei locali
- lavaggio completo dei servizi igienici mediante l'utilizzo di sostanze schiumogene da applicare con idonei macchinari al fine di ottenere una perfetta disinfezione ed azione battericida.



32) Note tecniche per l'esecuzione del servizio di pulizia dei servizi igienici

Il personale addetto alla pulizia dei bagni dovrà prontamente segnalare all'Appaltante ogni ammanco o rottura dei servizi igienici, ciò che comunque non dispenserà l'Aggiudicatario dallo svolgimento delle attività dedotte e non implicherà alcuna responsabilità a tal riguardo dell'Appaltante.

I servizi igienici ad uso pubblico devono sempre risultare perfettamente puliti e disinfettati all'apertura dell'accesso agli Utenti, e tali devono essere via via costantemente mantenuti dall'Appaltatore durante le ore di permanenza degli Utenti medesimi.

È onere dell'Appaltatore mantenere in perfetta efficienza lo scarico dei bagni e dei lavandini, provvedendo qualora fosse necessario ed opportuno alla loro immediata disotturazione.

Anche la pulizia degli ambiti accessori e/o pertinenziali ai servizi igienici dedotti deve essere effettuata nel pieno rispetto delle norme che l'Autorità sanitaria impongono per il tipo di attività che viene svolta all'interno di tali locali.

L'Appaltatore dovrà preventivamente comunicare al CAAT, con anticipo di almeno quarantotto ore, la data e l'orario di svolgimento degli interventi di disinfezione totale dei locali e lavaggio completo dei servizi igienici mediante l'utilizzo di sostanze schiumogene da applicare con idonei macchinari al fine di ottenere una perfetta disinfezione ed azione battericida.

Nell'ipotesi di mancata comunicazione e/o di mancato rispetto della frequenza minima prevista, per le singole aree, nell'apposita scheda tecnica, da ritenersi vincolante e inderogabile, l'Appaltatore s'obbliga fin d'ora al pagamento delle penali a tal fine rispettivamente previste dall'art. 8.

L'Appaltatore dovrà prestare particolare attenzione, adottando anche a riguardo ogni più opportuno avviso e/a cautela, a non determinare mediante il lavaggio il rischio di scivolamento o caduta assumendosi, viceversa, fin d'ora ogni più ampia responsabilità nei confronti di terzi in caso di danno a persone e/o cose, con responsabilità esclusiva in caso di omissioni e obbligo di manleva a tal riguardo in favore dell'Ente Gestore.

33) Disotturazione dei servizi igienici mediante canal jet

L'Aggiudicatario assume su di sé l'ulteriore obbligo, da intendersi riconosciuto come quota ora ad intervento, di provvedere – in caso di necessità ed entro l'essenziale termine di due ore dalla richiesta dell'Appaltante – alla disotturazione dei servizi igienici mediante canal jet.

L'omissione – a cui sarà equiparata l'imperfetta esecuzione – della disotturazione nonché il ritardo nell'intervento dalla richiesta dell'Appaltante rispetto al termine temporale di tolleranza appena precisato comporteranno a carico dell'Appaltatore l'applicazione delle specifiche penali previste dall'art. 8.



SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI E ATTIVITÀ CONNESSE (PULIZIA AREE E SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO), DA ESEGUIRSI PRESSO IL CENTRO AGRO ALIMENTARE DI TORINO (CAAT).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLO QUINTO

V. SCHEDE TECNICHE RIASSUNTIVE

GESTIONE RIFIUTI:

raccolta, selezione, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti; gestione dell'Isola Ecologica; gestione delle Aree Cassettame

PULIZIA DELLE AREE DEL MERCATO:

di aree coperte, aree grigie, Isola Ecologica, Aree Cassettame ed aree verdi

PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO:

degli edifici 01, 05, 07,08 e 10 (lato accessibile dall'esterno)



34) Finalità e funzione delle schede tecniche

Le schede tecniche che seguono consistono in schede riassuntive d'insieme volte a descrivere succintamente le prestazioni principali imposte all'Aggiudicatario, di norma prima d'ora più ampiamente descritte, la relativa sequenza e la relativa frequenza minima con cui esse devono dall'Appaltatore essere compiute nelle singole aree del Centro.

Resta qui ribadito ed inteso che, laddove per proprie scelte organizzative l'Appaltatore ritenesse di eseguire una o più delle prestazioni contrattuali dedotte e/o accessorie con frequenza maggiore o modalità comunque migliorative in favore dell'Appaltante, ciò – pur costituendo in astratto beneficio per quest'ultimo – non potrà dar luogo a qualsivoglia maggiore pretesa anche economica dell'Aggiudicatario.

Resta parimenti ribadito che, laddove le prestazioni di volta in volta annotate nel contratto, nel capitolato, nel progetto di gestione del servizio e/o nelle schede tecniche venissero poste in essere con frequenza inferiore rispetto alla periodicità minima essenziale rispettivamente via via richiamata e/o stabilita anche mediante le seguenti schede tecniche, saranno a carico dell'Appaltatore le penali (principali e, ove presenti, addizionali) di volta in volta previste dall'art. 8.

In ogni ipotesi di contrasto tra il contenuto delle schede tecniche riassuntive e quello del contratto e/o del presente capitolato e/o del progetto di gestione del servizio, prevarrà quanto previsto in detti documenti a discapito di quanto esposto nelle schede tecniche salva diversa disposizione anche successiva impartita per iscritto dall'Appaltante. Laddove viceversa le schede contengano elementi integrativi rispetto a tali fonti, esse sono da considerarsi vincolanti e di natura contrattuale tra le parti e le relative prestazioni sono da eseguirsi ad opera dell'Aggiudicatario secondo le modalità e la frequenza – quali standard minimi del servizio – ivi indicati.

È fatta salva la facoltà dell'Appaltante, per proprie esigenze, di modificare in seguito la frequenza e/o la sequenza e/o la modalità degli interventi, fatto salvo l'equilibrio economico tra le parti del contratto.



SCHEDE TECNICHE RIASSUNTIVE

raccolta, selezione, trasporto, smaltimento/recupero e gestione dell'Isola Ecologica e delle Aree Cassetame



Voce	LUOGO DI OPERATIVITÀ / PRESTAZIONE	PERIODICITÀ MINIMA
5.1	IN TUTTO IL CENTRO AGROALIMENTARE (salve deroghe espresse o aggiunte poste nelle schede tecniche riferite alle singole aree)	
5.1.1	Pesata dei mezzi di trasporto dei rifiuti	AD OGNI PASSAGGIO DAL CENTRO INGRESSI
5.1.2	Controllo corretto posizionamento contenitori	GIORNALIERO
5.1.3	Svuotamento contenitori	GIORNALIERO
5.1.4	Lavaggio ed igienizzazione contenitori (con preavviso di almeno 48 ore)	almeno tre volte / settimana dall'1/5 al 30/9. Nel resto dell'anno, almeno due volte / settimana
5.1.5	Controllo chiusura (ove presente la serratura) dei contenitori	GIORNALIERO
5.1.6	Manutenzione/Sostituzione contenitori	QUANDO NECESSARIO (<i>nota*</i>)
5.1.7	Scheda SISTRI "Area Movimentazione" debitamente compilata e firmata dal trasportatore o comunque ogni altro documento previsto per effettuare il trasporto nel rispetto delle modalità di legge.	AD OGNI TRASPORTO

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante



Voce	LUOGO DI OPERATIVITÀ / PRESTAZIONE	PERIODICITÀ MINIMA
5.2	ISOLA ECOLOGICA	
5.2.1	Svuotamento scarrabili	A RIEMPIMENTO
5.2.2	Lavaggio scarrabili	MENSILE
5.2.3	Smaltimento rifiuti pericolosi (con preavviso di almeno 48 ore)	A RIEMPIMENTO O QUANDO SECONDO LE NORME NECESSARIO
5.2.4	Riposizionamento corretto scarrabili	GIORNALIERO
5.2.5	Manutenzione/Sostituzione scarrabili	QUANDO NECESSARIO (<i>nota*</i>)
5.2.6	Report delle Quantità di rifiuti in Deposito Temporaneo (Modulo Fac-simile Allegato C).	Ogni 10 giorni lavorativi
5.2.7	Controllo congiunto + verbale sulla corretta gestione dell'area	MENSILE

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante

Voce	LUOGO DI OPERATIVITÀ / PRESTAZIONE	PERIODICITÀ MINIMA
5.3	AREE CASSETTAME	
5.3.1	Selezione degli imballaggi riutilizzabili tal quali, con Deposito Temporaneo dei rifiuti prodotti per successivo avvio a smaltimento e/o recupero.	GIORNALIERO
5.3.2	Svuotamento scarrabili	a riempimento
5.3.3	Lavaggio scarrabili	MENSILE
5.3.4	Riposizionamento corretto scarrabili	GIORNALIERO
5.3.5	Manutenzione/Sostituzione scarrabili	QUANDO NECESSARIO (<i>nota*</i>)
5.3.6	Manutenzione/Sostituzione scarrabili	QUANDO NECESSARIO
5.3.7	Controllo congiunto + verbale sulla corretta gestione dell'area	MENSILE

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante



Voce			
RIEPILOGO DI CONTROLLO PER TUTTI I SERVIZI	5.4	DOCUMENTI DI VERIFICA	PERIODICITÀ E TERMINE ULTIMO DI CONSEGNA
		Report giornaliero servizi svolti	GIORNALIERO ENTRO LE 22,30
		Report mensile servizi svolti	ENTRO IL GIORNO 5 DI OGNI MESE
		Formulario di identificazione dei rifiuti e/o Scheda SISTRI "Area Movimenti" o comunque ogni altro documento a tal fine richiesto (con indicazione delle quantità rilevate dalla pesa)	AD OGNI TRASPORTO
		Report delle Quantità di rifiuti in Deposito Temporaneo (Modulo Fac-simile Allegato C).	Ogni 10 giorni lavorativi
		Report contenente: documenti di trasporto e/o formulari, dettaglio e riepilogo pesate c/o impianti di smaltimento e/o recupero (allegato al report mensile)	MENSILE
		Report smaltimenti effettuati e dati delle raccolte divisi per edificio (allegato al report mensile)	MENSILE
		Report pesate c/o impianti di Smaltimento, Recupero e/o Trattamento (allegato al report mensile)	MENSILE
		Report pesate acque di lavaggio (allegato al report mensile)	MENSILE
		Report efficacia raccolta differenziata	MENSILE
		Report migliorie apportate e/o da apportare al servizio	MENSILE
		Analisi acque di lavaggio cassonetti c/o impianto autorizzato	ANNUALE
		Cellulari di servizio	ANNUALE / A VARIAZIONE e/o SOSTITUZIONE
		Elenco personale in servizio e/o assente, con le mansioni e la qualifica	GIORNALIERA ENTRO LE 7,00
		Il nastro lavorativo	GIORNALIERA ENTRO LE 7,00
		Comunicazione dell'eventuale sostituto del Responsabile Tecnico	ENTRO LE 7,00
		Personale Reperibile	SETTIMANALE ENTRO IL VENERDI' / AD OGNI VARIAZIONE
		Elenco matricola e tipologia mezzi in servizio	GIORNALIERO ENTRO LE 7,00

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante



SCHEDA TECNICA RIASSUNTIVA PULIZIA DELLE AREE DEL MERCATO:

*aree coperte, aree grigie, Isola Ecologica, Aree Cassettame
ed aree verdi*



Voce	LUOGO DI OPERATIVITÀ / PRESTAZIONE	PERIODICITÀ MINIMA
5.5	Ed. 01 Mercato Ortofrutticolo	
5.5.1	Previa/contestuale rimozione rifiuti, spazzamento meccanizzato a umido, spazzamento manuale galleria, passaggi pedonali, passaggi carrai	GIORNALIERO
5.5.2	Lavaggio galleria, passaggi pedonali, passaggi carrai	GIORNALIERO
5.5.3	Chiusura, pulizia, spurgo e disotturazione pozzetti a piè di pluviale e caditoie interne al mercato	sorveglianza costante e interventi QUANDO NECESSARIO (<i>nota*</i>)
5.5.4	Pulizia carter (blu) in galleria	ANNUALE
5.5.5	Deragnatura galleria, passaggi pedonali, passaggi carrai	QUANDO NECESSARIO (<i>nota*</i>)
5.5.6	Pulizia, spurgo e disotturazione delle canaline continue al piede della banchina di carico/scarico previa comunicazione all'Ufficio Tecnico della data e durata dell'intervento	QUADRIMESTRALE
5.5.7	Svuotamento cestini per rifiuti	GIORNALIERO

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante

Voce	LUOGO DI OPERATIVITÀ / PRESTAZIONE	PERIODICITÀ MINIMA
5.6	Ed. 03 Tettoia Grandi Vettori	
5.6.1	Previa/contestuale rimozione rifiuti, spazzamento meccanizzato a umido, spazzamento manuale pavimento, e rampe di accesso	GIORNALIERO
5.6.2	Lavaggio pavimento e rampe d'accesso	GIORNALIERO
5.6.3	Chiusura, pulizia, spurgo e disotturazione pozzetti a piè di pluviale e caditoie sotto tettoia	sorveglianza costante e interventi QUANDO NECESSARIO (<i>nota*</i>)
5.6.4	Deragnatura	QUANDO NECESSARIO (<i>nota*</i>)
5.6.5	Pulizia, spurgo e disotturazione delle canaline continue al piede della banchina di carico/scarico previa comunicazione all'Ufficio Tecnico della data e durata dell'intervento	SEMESTRALE

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante



Voce	LUOGO DI OPERATIVITÀ / PRESTAZIONE	PERIODICITÀ MINIMA
5.7	Ed. 05 Mercato Ortofrutticolo nord	
5.7.1	Previa/contestuale rimozione rifiuti, spazzamento meccanizzato a umido, spazzamento manuale galleria, passaggi pedonali	GIORNALIERO
5.7.2	Lavaggio galleria, passaggi pedonali	GIORNALIERO
5.7.3	Chiusura, pulizia, spurgo e disotturazione pozzetti a piè di pluviale e caditoie interne al mercato	sorveglianza costante e interventi QUANDO NECESSARIO (<i>nota*</i>)
5.7.4	Pulizia carter (blu) in galleria	ANNUALE
5.7.5	Deragnatura galleria, passaggi pedonali e parti comuni	QUANDO NECESSARIO (<i>nota*</i>)

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante

Voce	INTERVENTO	PERIODICITÀ MINIMA
5.8	Pulizia aree grigie	
5.8.1	Aree interne alla recinzione Raccolta dei rifiuti meccanizzata o manuale su strade, piazzali e parcheggi	GIORNALIERO
5.8.2	Aree interne alla recinzione Intervento di spazzamento meccanizzato a umido su strade, piazzali e parcheggi	UNA VOLTA ALLA SETTIMANA
5.8.3	Aree esterne alla recinzione Raccolta dei rifiuti meccanizzata o manuale su strade, piazzali e parcheggi	DUE VOLTE ALLA SETTIMANA
5.8.4	Aree esterne alla recinzione Intervento di spazzamento meccanizzato a umido su strade, piazzali e parcheggi	QUATTRO VOLTE ALL'ANNO IN ACCORDO CON L'ENTE GESTORE

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante



Voce	INTERVENTO	PERIODICITÀ MINIMA
5.9	Pulizia aree verdi (interne ed esterne alla recinzione)	
5.9.1	Asportazione di rifiuti diffusi (carte, lattine, bottiglie residui di imballaggio, ecc.) dai tappeti erbosi, da eseguirsi a mano o con macchina aspiratrice/soffiatrice, compresi carico, trasporto e smaltimento/recupero dei materiali di risulta	QUANDO NECESSARIO (nota*)

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante

Voce	INTERVENTO	PERIODICITÀ MINIMA
5.10	Pulizia isola ecologica	
5.10.1	Previa/contestuale rimozione rifiuti, spazzamento meccanizzato a umido, spazzamento manuale	GIORNALIERO
5.10.2	Lavaggio ed igienizzazione dell'area	GIORNALIERO
5.10.3	Pulizia, spurgo e disotturazione canaline continue e caditoie	DUE VOLTE ALLA SETTIMANA

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante

Voce	INTERVENTO	PERIODICITÀ MINIMA
5.11	Pulizia aree cassetame	
5.11.1	Previa/contestuale rimozione rifiuti, spazzamento meccanizzato a umido, spazzamento manuale	GIORNALIERO
5.11.2	Lavaggio ed igienizzazione delle aree	GIORNALIERO
5.11.3	Pulizia, spurgo e disotturazione caditoie	DUE VOLTE ALLA SETTIMANA

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante



PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI AD USO PUBBLICO:

degli edifici 01, 05, 07,08 e 10 (lato accessibile dall'esterno)



Voce	INTERVENTO	PERIODICITÀ MINIMA
5.12	Pulizia Servizi Igienici e locali pertinenziali/accessori	
5.12.1	Interventi di: - spazzamento a mano o mediante aspirazione e lavaggio dei pavimenti dei locali - pulizia, lavaggio e sanificazione dei sanitari - abbattimento odori (ambienti e WC) - pulizia e lavaggio maniglie porte	GIORNALIERO (ore 13,00/22,00)
5.12.2	Interventi di mantenimento pulizia ed igienicità dei locali servizi igienici durante l'orario di presenza degli Utenti nel mercato: - spazzamento a mano o mediante aspirazione e lavaggio dei pavimenti dei locali - pulizia, lavaggio e sanificazione dei sanitari - abbattimento odori (ambienti e WC)	GIORNALIERO n.2 passaggi con inizio alle ore 02,00 ed alle ore 06,00
5.12.3	Pulizia e lavaggio dei vetri, piastrelle, stipiti e porte dei locali	1 volta al mese
5.12.4	Disinfezione totale dei locali (con preavviso di almeno 48 ore all'Appaltante)	2 volte al mese
5.12.5	Lavaggio completo dei servizi igienici mediante l'utilizzo di sostanze schiumogene da applicare con idonei macchinari al fine di ottenere una perfetta disinfezione ed azione battericida (con preavviso di almeno 48 ore all'Appaltante)	Ogni tre mesi
5.12.6	Controllo corretto funzionamento degli impianti	1 volta al giorno a fine turno
5.12.7	Disotturazione degli impianti servizi igienici mediante canal jet	QUANDO NECESSARIO (nota *) comunque entro 2 ore dalla segnalazione
5.12.8	Deragnatura servizi igienici e parti comuni	QUANDO NECESSARIO (nota *)

***NOTA:** QUANDO NECESSARIO: con ciò si intende sulla base della percezione del bisogno da parte dell'Appaltatore o su segnalazione dell'Ente Gestore CAAT che, in tal caso, diventa vincolante